



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione (IdSua:1601431)
Nome del corso in inglese	Legal Services in Business and Public Administration
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10281
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BONACINI Pierpaolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARBERIO	Maria		RD	1	
2.	BONACINI	Pierpaolo		PA	1	
3.	CAPORALE	Marina		PA	1	

4.	CORAPI	Guido	RU	1
5.	CORSINI	Filippo	PO	1
6.	FIORIGLIO	Gianluigi	PA	1
7.	SANGUINETTI	Andrea	RU	1
8.	SANTINI	Mariacristina	RU	1
9.	VESPIGNANI	Luca	PA	1

Rappresentanti Studenti	TOJA ADMIRA 298871@studenti.unimore.it FIORAVANTI GIORGIA 306369@studenti.unimore.it GHINOLFI EDOARDO 305391@studenti.unimore.it NICOLINI ANDREA 305276@studenti.unimore.it STANICA ALAN CHRISTOPHER 275347@studenti.unimore.it MICUKAJ ROBERTA 289467@studenti.unimore.it
Gruppo di gestione AQ	PIERPAOLO BONACINI MARINA CAPORALE ADMIRA TOJA
Tutor	Mariacristina SANTINI Guido CORAPI



Il Corso di Studio in breve

23/05/2024

Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione, di durata triennale, risponde alle esigenze – emerse sia nell'ambito del pubblico impiego che nel settore privato – di unire a una solida preparazione giuridica di base l'acquisizione di capacità di comprensione e di applicazione della normativa esistente in settori specifici e specializzati. La sempre maggiore necessità, sia delle imprese che degli enti pubblici, di inserirsi in un tessuto sociale assai mobile e dinamico rende infatti necessaria la presenza al loro interno di figure professionali in grado di muoversi agevolmente nell'ambito di una disciplina a sua volta in costante evoluzione. Per l'accesso al Corso di Laurea è richiesto il diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero che sia stato riconosciuto equipollente. Il Corso di Laurea non è a numero chiuso, tuttavia gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale al solo scopo di accertare il possesso delle nozioni che consentano di intraprendere senza particolari ostacoli gli studi giuridici, la cui mancanza dovrà essere recuperata mediante specifiche attività formative.

Cosa si studia

Il Corso di Laurea è suddiviso in due aree formative principali. La prima, comune e della durata di due anni, è incentrata sull'apprendimento delle conoscenze giuridiche di base e dei fondamenti e meccanismi caratterizzanti sia i principali settori del diritto nazionale sia il contesto giuridico ed economico internazionale, cui si accompagna il necessario esercizio della lingua inglese e l'acquisizione delle basilari competenze pratiche e giuridiche legate all'informatica. La seconda area formativa, della durata di un anno, prevede tre percorsi di studio differenziati, ciascuno dei quali volto all'approfondimento di aree tematiche specifiche finalizzato alla formazione di diverse figure professionali: l'operatore giuridico d'Impresa (ex giurista d'impresa), il consulente del lavoro e tutti coloro che siano impegnati nell'ambito della giustizia, della sicurezza pubblica e dell'Amministrazione. L'opzione per uno dei diversi percorsi consente di imprimere alla formazione acquisita nel biennio iniziale una forte spinta caratterizzante e specializzata, in linea con le inclinazioni e le aspirazioni individuali. Il

modello didattico adottato è moderno e teso a favorire l'integrazione delle competenze acquisite e un'elevata interazione tra docenti e studenti. Alle tradizionali lezioni tenute dal docente si affiancano, infatti, altre attività seminariali con docenti di università italiane e straniere, project work realizzati in team con altri studenti, analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale e internazionale con i docenti e, soprattutto, esperienze dirette 'sul campo' mediante attività di tirocinio presso istituzioni pubbliche, associazioni e imprese private disseminate e operanti nel territorio. Il Corso è strutturato in modalità mista (BLS – Blended learning system); ciò significa che le lezioni in aula sono affiancate dalla didattica a distanza, erogata attraverso la rete internet. Tutte le lezioni, in presenza e a distanza, sono videoregistrate e messe a disposizione degli studenti attraverso la piattaforma web dedicata, che consente di interagire con i docenti attraverso vari sistemi (es. attraverso appositi forum di discussione). Gli studenti potranno inoltre fruire di un apposito servizio di tutoraggio on line.

Cosa si diventa

Al termine del Corso lo studente si laurea con un nucleo di competenze giuridiche che possono essere adattate in modo flessibile a una pluralità di esigenze. Più in particolare, sulla base dello specifico percorso che viene scelto, il laureato potrà trovare occupazione in qualità di esperto legale sia nelle imprese private, sia nelle pubbliche amministrazioni, quali ad esempio Comuni, Regioni, cancellerie di Tribunali e Procure, Agenzia delle Entrate o Ispettorati del Lavoro. Inoltre, ulteriori sbocchi occupazionali sono costituiti dal settore della consulenza del lavoro, da quello bancario e da quello assicurativo.

La Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione sviluppa in ogni caso un approccio professionale caratterizzato da autonomia di giudizio e da capacità di risoluzione dei problemi anche di natura giuridica, nonché da un'adeguata capacità di comunicare, in forma orale e scritta, nelle modalità specifiche del linguaggio giuridico.

Gli studenti che intendono proseguire gli studi presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia possono accedere senza debiti formativi alla Laurea Magistrale di secondo livello in "Economia e Diritto per la Sostenibilità delle Organizzazioni" presso il Dipartimento di Comunicazione ed Economia. La laurea in Scienze giuridiche dell'impresa e della Pubblica Amministrazione costituisce inoltre requisito di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in "Relazioni di lavoro" presso il Dipartimento di Economia 'Marco Biagi'. I laureati, infine, oltre a proseguire gli studi per conseguire la Laurea Magistrale in Giurisprudenza, potranno iscriversi ai Corsi di studio offerti in altri Atenei per i quali la laurea in Scienze dei servizi giuridici (L-14) costituisce requisito di ammissione.

Link: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-general/sgipa>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/05/2014

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione

Il Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, allo scopo di elaborare l'ordinamento del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici – Classe L-14 nella seduta del 16 gennaio 2007 nominò una Commissione per il coordinamento con le Parti Interessate, allo scopo di effettuare attività di consultazione con i rappresentanti delle organizzazioni individuate quali principali sbocchi occupazionali per i futuri laureati del CdS.

La consultazione con le PI è stata successivamente portata avanti da Commissione paritetica e Consiglio di Dipartimento.

Organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore

Le organizzazioni, consultate tutte direttamente in una serie di riunioni, sono:

Tribunale di Modena

Ordine degli Avvocati della Provincia di Modena

C.N.A. Modena

Prefettura di Modena

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria – Regione Emilia Romagna

A.P.M.I. Modena

Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Modena

Direzione Provinciale del Lavoro di Modena

Camera di Commercio di Modena

Modalità e cadenze di studi e consultazioni

Le Parti Interessate sono state contattate tramite lettera inviata in data 21 febbraio 2007, nella quale si chiedeva a ciascuna di esse la nominare di un proprio rappresentante.

Dopo una serie di prime delibere del Consiglio di Facoltà per l'elaborazione di una bozza di ordinamento di quelli che inizialmente dovevano essere due corsi distinti nella Classe L-14, in data 28 marzo 2007 si è svolta la prima riunione della Commissione per il coordinamento con le Parti Interessate con i rappresentanti nominati dalle PI stesse. La Commissione ha in tale sede presentato l'ancora non definitiva Tabella della Classe L-14 – Servizi Giuridici ed ha raccolto indicazioni in termini di competenze richieste ai laureati da parte dei futuri possibili datori di lavoro. Quanto emerso è stato poi analizzato ed elaborato in due riunioni della Commissione Paritetica (CP) tenutesi in data 2 e 16 aprile 2007, giungendo all'elaborazione di una prima proposta di piano degli studi. proposta che è stata poi esaminata dalla Commissione per il

coordinamento con le Parti Interessate, riunitasi in data 23 aprile limitatamente alla componente universitaria per verificare la congruenza di quanto elaborato dalla CP con le indicazioni giunte dalle PI e successivamente è stata presentata alle PI in data 14 maggio 2007, raccogliendo le loro osservazioni per essere infine approvata dal Consiglio di Facoltà del 23 maggio 2007.

In seguito alla pubblicazione dei Decreti sulle Classi (DD.MM. 16 marzo 2007) e delle Linee Guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici dei Corsi di laurea e di Laurea Magistrale del 26 luglio 2007 (D.M. n. 386/2007) e dei nuovi requisiti per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/2004 (D.M. 31 ottobre 2007 n. 544) è emersa l'impossibilità di attivare due Corsi di Laurea triennale nella medesima Classe L-14. La Commissione Paritetica, nella riunione del 10 gennaio 2008, ha quindi formulato la proposta un unico CdL organizzato su curricula, che è stata discussa in data 29 gennaio 2008 in una riunione congiunta della Commissione paritetica e della Commissione per il Coordinamento con le PI, giungendo all'elaborazione del piano di studi del Corso di laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione con tre curricula: 1) giuristi d'impresa, 2) consulenti del lavoro; 3) giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione, così come approvato dal Consiglio di Facoltà del 20 febbraio 2008. Il nuovo schema è stato quindi presentato in data 14 ottobre 2008 in una riunione della Commissione per il Coordinamento con le PI, i rappresentanti delle quali, pur sottolineando la maggiore congruità della proposta iniziale di due Corsi distinti nella Classe L-14, in considerazione dei contenuti previsti e degli sbocchi occupazionali individuati, hanno espresso parere favorevole, dichiarando la propria disponibilità a stipulare convenzioni per lo svolgimento dei tirocini curriculari, funzionali allo sviluppo delle conoscenze e capacità di comprensione applicate ai diversi contesti lavorativi nonché a favorire l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Si sono inoltre rese disponibili alla realizzazione di attività didattiche integrative quali seminari e corsi finalizzati a fornire agli studenti una formazione specifica su temi di attualità, in particolare in materia di sicurezza sul lavoro con riferimento alle implicazioni penali, di trattamento dei dati personali, di gestione aziendale, di influenza del diritto comunitario sulla legislazione nazionale, di normativa sugli appalti pubblici e di gestione dei conflitti.

I rappresentanti delle PI sono stati nuovamente contattati a seguito della riunione della Commissione Paritetica del 4 dicembre 2012 per sottoporre loro un breve questionario concentrato sui seguenti punti:

che cosa le PI si attenderebbero in termini di apprendimento (cosa il laureato ha imparato), di capacità pratiche (che cosa il laureato sa fare) e di abilità generiche e trasversali (capacità di risolvere problemi, capacità di prendere decisioni, autonomia di giudizio e capacità di comunicazione) da parte dei laureati dei nostri Corsi di Studio

come valutano le competenze e le capacità (apprendimento, abilità pratiche, abilità generiche e trasversali) dimostrate dai nostri laureati che trovano impegno presso di loro o presso i loro affiliati e se rispondono alle loro esigenze

che cosa propongono per rendere le competenze e le capacità dei laureati più aderenti alle necessità del mondo del lavoro

Le PI hanno quindi inviato le loro indicazioni.

Tutti verbali di Consigli di Facoltà, Commissione Paritetica, Commissione per il Coordinamento con le Parti Interessate ed i documenti prodotti dalle PI stesse sono raccolti nel file allegato "ResocontoNuovaLaureaTriennaleServiziGiuridici".

Da ultimo, in data 19 Novembre 2013 ha avuto luogo un incontro tra una Rappresentanza del Dipartimento di Giurisprudenza e le Parti interessate dedicato, in generale, all'analisi delle interrelazioni tra il mondo universitario ed il mondo del lavoro ed, in specifico, alla valutazione dell'ipotesi di modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione ai fini di rendere possibile l'attuazione della "Convenzione quadro per la disciplina del tirocinio dei Consulenti del lavoro".

Dall'incontro è emerso, in primo luogo, l'interesse dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Modena a compiere gli ulteriori atti richiesti dalla suddetta Convenzione (un eventuale ulteriore intesa attuativa a livello locale) ed, in secondo luogo, l'opinione positiva sulla modifica illustrata che si sostanzia nella scelta di attivare nell'ambito dell'Area 13 – Scienze economiche e statistiche sia il SSD SECS-P/01 che il SECS-P/07.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/05/2024

L'attuale comitato di indirizzo, nominato nel Consiglio di Dipartimento del 11 ottobre 2023, presenta una composizione particolarmente trasversale e che tiene conto, in maniera egualitaria, nell'individuazione dei suoi membri, del territorio reggiano e modenese.

Nella strutturazione del comitato si è ritenuto di dar spazio, non soltanto ai classici interlocutori del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, ma di aprire a nuove realtà come quelle del terzo settore ovvero a figure direttive degli enti di governo del territorio, oltre che ad interlocutori provenienti da istituzioni ed enti maggiormente in linea con gli sbocchi occupazionali del CdL.

Ne sono attualmente membri: il Direttore e il vicedirettore del Dipartimento, i Coordinatori dei CdL, il referente per la qualità di Dipartimento, i Presidenti degli Ordini professionali degli Avvocati, dei Notai e dei Consulenti del lavoro di Modena e di Reggio Emilia (o loro delegati), i Presidenti dei Tribunali di Modena e Reggio Emilia, un rappresentante della Prefettura di Modena e Reggio Emilia, dell'Unione industriali, un rappresentante del Comune di Modena e Reggio Emilia, i Presidenti delle Camere di commercio di Modena e Reggio Emilia e il Presidente dell'Associazione Porta Aperta di Modena (in rappresentanza del mondo del terzo settore), Bper, Credem, Cna, Confindustria Reggio-Emilia, Confindustria Emilia Area Centro, Cirfood, Unipol Sai, Fondazione di Modena, Fondazione di Vignola, Fondazione di Carpi, Fondazione di Mirandola, Fondazione Pietro Manadori, Ausl Modena, Generali, Ga Operation Spa, Igv Modena, AIGA.

Al fine di realizzare un monitoraggio più analitico delle opinioni e dei possibili suggerimenti provenienti dal variegato mondo degli stakeholders viene annualmente distribuito dal Dipartimento di Giurisprudenza ad imprese/enti pubblici del territorio un questionario articolato in due sezioni: la prima concerne la progettazione dei corsi di studio; la seconda la coerenza dell'offerta formativa rispetto alle richieste del mercato del lavoro. Le risposte ai questionari pervenute nel 2023 e relative all'a.a. 2022/2023 sono stato oggetto di analisi in un apposito documento di Dipartimento. Tale documento evidenzia una coerenza più che soddisfacente tra figure professionali formate nel Corso di laurea e le esigenze degli enti pubblici e privati rispondenti. Viene apprezzata, in particolare, la solida preparazione di base che il Corso di laurea trasmette ai propri laureati anche se è da tener presente e valorizzare in sede di concreta strutturazione dell'offerta formativa l'auspicio ad una formazione attenta anche ai profili pratici ed in particolare alla scrittura di testi giuridici; obiettivi da perseguire attraverso una valorizzazione dello strumento dei laboratori didattici.

A partire dall'a.a. 2019/2020, il CdL ha deciso di affiancare alla riunione consueta del Comitato di Indirizzo, anche una serie di distinti incontri coinvolgenti, di volta in volta, singoli suoi componenti, al fine di affrontare in maniera specifica le esigenze formative espresse dai diversi stakeholders e di individuare puntualmente i profili di criticità del Corso. Si menziona, in particolare, l'organizzazione dell'evento "Studenti e Impresa si incontrano" del 30 marzo 2023, organizzato a partire dalla specifica richiesta della Cna di Reggio Emilia. Questa maggiore interazione tra Comitato di indirizzo e CdL nella strutturazione di incontri formativi è testimoniata anche dalla partecipazione di rappresentanti delle categorie presenti nel Comitato di indirizzo, individuati anche grazie alla collaborazione dei membri del Comitato medesimo, ai già ricordati incontri del 21 e 28 febbraio 2024, rivolti agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie, con lo scopo di presentare gli sbocchi professionali della laurea magistrale in giurisprudenza. Si inseriscono in questa cornice anche la serie di eventi di orientamento per gli studenti "Incontri con le Imprese" promossi dall'Ufficio Orientamento al Lavoro e Placement di Ateneo per i giorni 11 aprile, 9 maggio e 11 giugno 2024.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore giuridico d'impresa

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato:

- svolge attività amministrativa presso imprese private;
- svolge attività di supporto nell'elaborazione di soluzioni a problematiche giuridico-aziendali,
- svolge attività di coordinamento gestionale e organizzativo delle imprese.

competenze associate alla funzione:

Il laureato avrà sviluppato le competenze di carattere giuridico ed aziendalistico necessarie allo svolgimento delle attività amministrative, di supporto e di consulenza all'interno delle imprese. Il laureato avrà inoltre competenze trasversali legate alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, compendio imprescindibile per lo svolgimento dell'attività lavorativa in un contesto fortemente legato ai mezzi di comunicazione telematica e sempre più orientato alle relazioni internazionali. Avrà acquisito le competenze relazionali e di problem solving, sviluppate durante il percorso di studi grazie alle attività di tirocinio ed alle modalità di insegnamento alternative alla tradizionale lezione frontale.

sbocchi occupazionali:

Il laureato potrà trovare occupazione in imprese private, con finalità di consulenza e assistenza nella compliance, nella contrattualistica, nei rapporti con la clientela, nella gestione dei reclami, o di tecnico dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive.

Consulente del lavoro; consulente sindacale

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato svolge le funzioni connesse all'esercizio della professione di consulente del lavoro, ovvero alla consulenza sindacale. In particolare:

- gestisce ed organizza il rapporto di lavoro;
- raccoglie informazioni sugli adempimenti in materia di lavoro, previdenza e assistenza dei lavoratori;
- offre consulenza in relazione alle controversie in materia di lavoro e al contenzioso previdenziale; - si occupa della gestione dei contratti di lavoro,
- contribuisce a programmare il fabbisogno di personale;
- collabora alla definizione della quantità e qualità delle risorse umane da acquisire;
- si occupa della ricerca e selezione del personale;
- si occupa delle problematiche sindacali;
- collabora a definire le politiche retributive e a definire e sviluppare le iniziative collegate ai temi della salute e della sicurezza.

competenze associate alla funzione:

Il laureato avrà sviluppato specifiche conoscenze nell'ambito del diritto delle imprese, del diritto del lavoro e del diritto sindacale. Ha acquisito competenze professionali in materia di contabilità, consulenza fiscale e di assistenza

contrattuale. Il laureato avrà inoltre competenze trasversali legate alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, compendio imprescindibile per lo svolgimento dell'attività lavorativa in un contesto fortemente legato ai mezzi di comunicazione telematica e sempre più orientato alle relazioni internazionali. Possiederà competenze relazionali e di problem solving, sviluppate durante il percorso di studi grazie alle attività di tirocinio ed alle modalità di insegnamento alternative alla tradizionale lezione frontale.

sbocchi occupazionali:

Il laureato potrà trovare occupazione nel settore della consulenza del lavoro e della consulenza sindacale in qualità di:

- libero professionista nell'area della consulenza del lavoro o collaboratore in studi di consulenza del lavoro;
- impiegato negli uffici di amministrazione del personale e gestione delle risorse umane, ovvero negli uffici di relazioni sindacali e industriali, in imprese private;
- impiegato di associazioni di categoria e di rappresentanza di interessi, di associazioni sindacali, di enti bilaterali;
- impiegato presso agenzie di somministrazione di lavoro temporaneo, società di ricerca e selezione del personale e di placement/outplacement;
- impiegato quale funzionario di enti pubblici operanti nel campo dei servizi per l'impiego, delle politiche del lavoro, della formazione e delle politiche sociali, delle prestazioni previdenziali e della relativa contribuzione.

Tecnico dell'organizzazione e dell'amministrazione nell'ambito di enti pubblici. Tecnico dei servizi giudiziari.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in qualità di tecnico dell'organizzazione e dell'amministrazione svolge funzioni qualificate presso enti pubblici, territoriali e nazionali, con particolare riferimento alla gestione del territorio, alla tutela dell'ambiente, ed alla prestazione dei servizi pubblici. In qualità di tecnico dei servizi giudiziari svolge funzioni qualificate presso nell'ambito della giustizia e della pubblica sicurezza. Tali funzioni consistono, a titolo esemplificativo, nell'attività raccolta di dati e informazioni, di gestione dei rapporti fra uffici e organi delle diverse autorità, di collaborazione nei vari procedimenti amministrativi, di interpretazione della disciplina normativa applicabile nelle singole fattispecie, di collaborazione nei procedimenti amministrativi.

competenze associate alla funzione:

Il laureato avrà sviluppato specifiche competenze nell'ambito della disciplina della Pubblica amministrazione e dei servizi giudiziari, anche con riferimento alla dimensione europea ed internazionale delle problematiche riguardanti tali settori. Il laureato avrà inoltre competenze trasversali legate alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, compendio imprescindibile per lo svolgimento dell'attività lavorativa in un contesto fortemente legato ai mezzi di comunicazione telematica e sempre più orientato alle relazioni internazionali. Possiederà competenze relazionali e di problem solving, sviluppate durante il percorso di studi grazie alle attività di tirocinio ed alle modalità di insegnamento alternative alla tradizionale lezione frontale.

sbocchi occupazionali:

Il laureato potrà trovare occupazione nelle pubbliche amministrazioni, quali ad esempio Comuni, Regioni, Cancellerie del Tribunale e delle Procure, Agenzia delle Entrate o Ispettorati del Lavoro.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
2. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
3. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Requisito per l'accesso è il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Inoltre è prevista una buona preparazione di base e comunque con nozioni idonee ad intraprendere gli studi giuridici. Tutti gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale basato su casi pratici risolvibili con gli strumenti della logica, su conoscenze storiche e su conoscenze giuridiche di comune dominio. Al fine di ottemperare ad eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva, può essere prevista la frequenza a corsi di recupero.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

23/05/2024

Requisito per l'accesso è il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Inoltre, è prevista una buona preparazione di base e comunque implicante nozioni che consentano di intraprendere senza particolari ostacoli gli studi giuridici.

Ai sensi dell'art. 2 del REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE DELL'IMPRESA E DELLA P.A. (CLASSE L-14) tutti gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale basato su quesiti risolvibili con gli strumenti della logica, su conoscenze storiche e su conoscenze giuridiche rientranti nell'ambito della cultura generale. Il possesso di tali conoscenze iniziali/saperi minimi ritenuti indispensabili per affrontare proficuamente il Corso di Studi viene accertato mediante un test articolato in quesiti a risposta multipla con 3 possibili risposte, delle quali una sola è esatta, vertenti sui seguenti argomenti: 1) Elementi di Storia; 2) Lineamenti della Costituzione della Repubblica Italiana; 3) Lingua italiana ed elementi di logica, e si intenderà superato con un punteggio maggiore o uguale alla metà del numero dei quesiti. A ciascuna risposta corretta verrà attribuito un punto, a ciascuna risposta errata verranno attribuiti zero punti, a ciascuna risposta non data saranno attribuiti zero punti.

La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti mediante il sito web del Dipartimento (www.giurisprudenza.unimore.it) con un congruo anticipo e il suo mancato superamento, pur non precludendo la possibilità di frequentare le lezioni, comporterà l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il cui integrale assolvimento da parte dello studente sarà condizione necessaria per poter sostenere gli esami di profitto.

Lo studente che risulti non avere assolto gli OFA entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso (30 settembre) viene iscritto come ripetente al primo anno di Corso. In alternativa, è sua facoltà rinunciare agli studi e re-iscriversi al primo anno del CdS, oppure chiedere l'iscrizione ad altro corso di laurea, secondo quanto previsto dal regolamento didattico di quest'ultimo.

Gli studenti che non superano il test di verifica della preparazione iniziale al primo tentativo potranno ritentare direttamente al turno successivo.

Se anche al secondo turno la valutazione dovesse essere di non idoneità, gli interessati dovranno seguire un percorso consistente nella lettura di uno o due volumi tra quelli compresi nella lista appositamente predisposta e nella redazione di una breve relazione sul contenuto di questi libri.

Si precisa che il CdL svolge annualmente un'attività di monitoraggio sull'andamento della verifica delle conoscenze iniziali, volta a verificare l'efficacia e la probanza del sistema strutturato. A tal fine, il delegato agli OFA redige una relazione discussa Consiglio di Dipartimento ed in particolare, l'ultima è stata discussa nel Consiglio di Dipartimento del 21 marzo

2024, Nello specifico, nelle varie tornate, il test è stato affrontato complessivamente da 211 studenti (199 nel 2022-23) al C. L. triennale.

Gli studenti che hanno superato il test sono stati 169 al C. L. triennale. I pochi studenti che hanno dovuto seguire il percorso di recupero previsto sono stati tutti valutati idonei al proseguimento della loro carriera universitaria.

Link: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/test-di-verifica-della-preparazione-iniziale-aa-2023-2024> (Test di verifica della preparazione iniziale)

 **QUADRO A4.a**

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/02/2022

Obbiettivi formativi

Gli obbiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione rispondono all'esigenza, emergente tanto nel settore del pubblico impiego quanto nel settore privato, di unire ad una solida preparazione giuridica di base l'acquisizione di capacità di comprensione e di applicazione della normativa esistente in settori specifici e specializzati, mediante la formazione di distinte figure professionali. In ambito privatistico, intende fornire ai propri laureati le conoscenze e competenze necessarie ad operare nell'ambito di imprese private con finalità di consulenza e assistenza nella compliance, nella contrattualistica, nei rapporti con la clientela e nella gestione del pre-contenzioso, nonché di coordinamento gestionale e organizzativo. In ambito lavoristico, intende formare figure professionali in possesso delle competenze giuridiche e della qualificazione professionale necessarie all'amministrazione e gestione del personale, alle relazioni sindacali e alla contrattazione collettiva, alla previdenza sociale e al welfare aziendale, sia in qualità di dipendenti di imprese private, enti pubblici e studi professionali, sia come liberi professionisti. In ambito pubblicistico, si propone di formare figure professionali in possesso delle competenze necessarie ad operare in qualità di tecnico dell'organizzazione e dell'amministrazione nell'ambito di enti pubblici (statali, regionali e locali) e di tecnico dei servizi giudiziari.

Percorso formativo

Il Corso di Laurea è suddiviso in due aree formative principali. La prima, comune e della durata di due anni, è incentrata sull'apprendimento delle conoscenze giuridiche di base e dei fondamenti e meccanismi caratterizzanti i principali settori del diritto nazionale ed il contesto giuridico ed economico internazionale, cui si accompagna il necessario esercizio della lingua inglese e l'acquisizione delle basilari competenze pratiche e giuridiche legate all'informatica. La seconda, della durata di un anno, prevede tre percorsi di studio differenziati, ciascuno dei quali volto all'approfondimento di aree tematiche specifiche

finalizzato alla formazione di diverse figure professionali: l'operatore giuridico d'impresa (ex giurista d'impresa), il consulente del lavoro e tutti coloro che siano impegnati nell'ambito della giustizia, della sicurezza pubblica e dell'Amministrazione.

La scelta del percorso deve essere effettuata al secondo anno. Nei primi due anni sono previsti solo esami obbligatori (tra cui un esame di lingua inglese), comuni a tutti i curricula. Al terzo anno, oltre agli esami obbligatori specifici per ogni singolo curriculum, sono previsti esami a libera scelta dello studente. Questi esami possono essere individuati nell'ambito di tutta l'offerta del Dipartimento di Giurisprudenza. Lo studente che desideri sostenere esami offerti da altri Dipartimenti dell'Ateneo, deve chiedere preventivamente l'autorizzazione al Consiglio di Dipartimento che si esprime in merito alla coerenza delle materie indicate con il piano di studio dello studente. Oltre agli esami, per l'acquisizione dei cfu complessivi necessari per il conseguimento del titolo, sono previsti cfu per la prova finale. Gli studenti a partire dal II anno potranno attivare uno stage da svolgere presso enti pubblici, aziende private o studi professionali previa stipula di apposita convenzione. Per ottenere il riconoscimento dei crediti i partecipanti dovranno concordare preventivamente il tirocinio con l'Ufficio stage del Dipartimento e presentare allo stesso, al termine dell'attività formativa, un'attestazione di frequenza,

rilasciata dall'ente, ed una breve relazione scritta.

Coloro che non desiderino acquisire tutti i cfu per altre attività formative mediate un tirocinio, possono ottenere i rimanenti crediti partecipando a seminari, convegni e/o corsi integrativi (accreditati in tal senso, cioè organizzati prevedendo un numero minimo di ore di lezione, una percentuale di ore di frequenza obbligatoria ed il superamento di una prova finale) oppure seguendo corsi integrativi o moduli di insegnamento tenuti in lingua inglese. Gli studenti possono acquisire cfu per altre attività formative anche a seguito di un soggiorno all'estero nell'ambito del programma Erasmus nel quale siano stati sostenuti almeno due esami (indipendentemente dal riconoscimento o meno degli stessi ai fini del completamento del piano di studi).

Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

I percorsi si differenziano esclusivamente per quanto riguarda le attività formative del III anno, mentre nei primi due anni agli studenti viene offerta una formazione di base comune. Più in particolare, al III anno, agli studenti dei curricula Operatori

giuridici d'impresa e Consulenti del lavoro vengono offerti cinque insegnamenti obbligatori di indirizzo ed a quelli del curriculum Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione due insegnamenti obbligatori di indirizzo e tre materie a scelta da un elenco chiuso di insegnamenti. Tutto ciò per focalizzare la formazione sulle rispettive destinazioni professionali. Sempre al terzo anno, gli studenti di tutti e tre i curricula devono sostenere esami a libera scelta, attraverso i quali possono indirizzare, personalizzare ed approfondire ulteriormente la loro preparazione specifica. Inoltre, l'ordinamento didattico è stato modificato per renderlo conforme a quanto previsto dalla Convenzione Quadro stipulata il 24 luglio 2013 tra il MIUR, e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, disciplinante le modalità operative relative al periodo di tirocinio da svolgere contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno del corso di studio universitario ai fini dell'iscrizione all'Ordine dei Consulenti del Lavoro”

**QUADRO**

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il corso di Laurea persegue l'obiettivo di unire ad una solida preparazione giuridica di base l'acquisizione di capacità di comprensione e di applicazione della normativa esistente in settori specifici e specializzati. A tal scopo, lo studente acquisirà le seguenti conoscenze e capacità di comprensione: - degli snodi essenziali della storia del diritto romano privato e delle tappe più importanti della storia giuridica europea; sarà in grado di comprendere i principi ed i meccanismi fondamentali del pensiero giuridico romano nonché i più importanti esiti normativi, i più influenti indirizzi dottrinali e le istituzioni di rilievo in alcuni ambiti geo-politici europei - degli istituti fondamentali disciplinati dal codice civile e dalle principali leggi complementari e sarà in grado di comprendere le tematiche che formano oggetto del diritto privato generale; - delle tematiche che formano oggetto del diritto commerciale, ed in particolare dell'impresa come fenomeno individuale e collettivo, dei contratti, della proprietà industriale, della concorrenza, delle procedure concorsuali e del diritto dei trasporti; - delle basi costituzionali dell'ordinamento giuridico, dell'organizzazione e	
--	---	--

dell'attività delle pubbliche amministrazioni. Sarà in grado di comprendere i meccanismi di formazione delle norme giuridiche, le logiche di funzionamento dell'apparato pubblico, e dei rapporti tra Stato e Chiese in Italia ed Europa, nella cornice sociale e culturale di riferimento;

- dei fondamenti del diritto del lavoro, del diritto sindacale e del diritto della previdenza sociale italiani e sarà in grado di comprendere le principali questioni interpretative nell'ambito della materie in questione;
- delle metodologie per interpretare i dati di contabilità nazionale e gli aggregati del sistema economico, e dei principi generali del diritto tributario. Sarà inoltre in grado di comprendere i meccanismi di attuazione delle singole imposte;
- delle organizzazioni internazionali, dei fondamenti del quadro normativo europeo in materia di immigrazione;
- dei fondamenti del diritto penale, dei principali argomenti della criminologia, dei fenomeni del rischio e della sicurezza urbana, in rapporto alle finalità perseguite dal sistema penale e dal sistema sociale e dalle diverse articolazioni giudiziarie, di polizia e di amministrazione locale.
- del diritto processuale civile e penale, del processo del lavoro e dei fondamenti delle procedure penali alternative a quella codicistica;
- della terminologia giuridica inglese di base e sarà in grado di analizzare gli elementi linguistici sia a livello intrafrastico che interfrastico; di individuare i meccanismi responsabili della coerenza e coesione di un testo (cf. analisi dei cohesive devices); e di considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite attraverso lo svolgimento di lezioni, attività seminariali, con docenti di università italiane e straniere, project work realizzati in team con altri studenti, l'analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale ed esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio, e saranno verificate attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminariali e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di analizzare e comprendere problematiche concrete e di applicare le nozioni teoriche per rispondere alle questioni pratiche più attuali in ambito giuridico, elaborando soluzioni adeguate al caso concreto. Saranno in grado di individuare le fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali, che costituiscono gli strumenti di conoscenza necessari per risolvere casi controversi e di rappresentare in termini giuridicamente corretti le questioni giuridiche, le loro soluzioni e gli argomenti su cui queste si fondano. Anche la capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite attraverso lo svolgimento di lezioni, di attività seminariali, con docenti di università italiane e straniere, project work realizzati in team con altri studenti, l'analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale ed esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio, e saranno verificate attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminariali e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.

area delle conoscenze storiche e filosofico-sociologiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la conoscenza degli snodi essenziali della storia del diritto romano privato e delle tappe più importanti della storia giuridica europea, lette nella cornice sociale, culturale ed economica di riferimento. Sarà in grado di comprendere i principi ed i meccanismi fondamentali del pensiero giuridico romano nel settore privatistico nonché i più importanti esiti normativi, i più influenti indirizzi dottrinali e le istituzioni di rilievo in alcuni ambiti geo-politici europei. Maturerà, inoltre, un'adeguata consapevolezza delle principali questioni relative all'integrazione sociale dal punto di vista dell'ordinamento giuridico della società pluralista della comunicazione. Acquisirà nozioni nell'ambito dell'applicazione dell'informatica al contesto giuridico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà una sensibilità storica rispetto agli istituti giuridici del diritto positivo vigente unitamente alla capacità di raccordare criticamente i fenomeni giuridici con le istanze sociali, culturali ed economiche di riferimento, essendo altresì in grado di impostare correttamente la soluzione dei problemi che caratterizzano la società contemporanea a partire da un'adeguata descrizione della stessa.

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Istituzioni di diritto romano [url](#)

Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica [url](#)

Storia del Diritto Europeo [url](#)

area delle discipline privatistiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la conoscenza degli istituti fondamentali disciplinati dal codice civile e dalle principali leggi complementari. Lo studente sarà in grado di comprendere le tematiche che formano oggetto del diritto privato generale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di comprendere e interpretare le norme giuridiche, di utilizzare il Codice civile, di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione, di redigere un semplice parere giuridico, motivandolo con adeguate argomentazioni.

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Istituzioni di diritto privato [url](#)

area delle discipline commercialistiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

- una conoscenza ampia ed approfondita delle tematiche che formano oggetto del diritto commerciale, ed in particolare dell'impresa come fenomeno individuale e collettivo e, in tale seconda accezione, delle differenti tipizzazioni legislative presenti nell'ordinamento
- nozioni di base sul tema delle intersezioni fra contratti commerciali e disciplina antitrust con particolare riguardo al campo della proprietà industriale
- conoscenza dei principali istituti in materia di fallimento e di procedure di composizione delle crisi d'impresa
- conoscenza delle tematiche che formano oggetto del Diritto alimentare

Lo studente conoscerà i fondamenti del diritto dei trasporti, acquisendo la conoscenza diretta dei principali formulari della prassi. Acquisirà inoltre la capacità di orientarsi nel variegato contesto normativo interno, comunitario ed internazionale, graduando e risolvendo i conflitti fra le norme, ed in quello internazionale pattizio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare a casi concreti le conoscenze acquisite, avendo sviluppato la capacità di ricondurre agli elementi costitutivi della fattispecie giuridica astratta le caratteristiche proprie delle fattispecie concrete. In questo modo potrà contribuire fattivamente all'attività delle imprese e degli enti pubblici e privati per conto dei quali opererà, svolgendo al meglio la propria attività professionale.

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto alimentare [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto dei trasporti [url](#)

Diritto della banca e degli intermediari finanziari [url](#)

Diritto della banca e degli intermediari finanziari [url](#)

Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (*modulo di Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza*) [url](#)

Diritto della proprietà industriale e della concorrenza [url](#)

area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche)

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenza delle basi costituzionali dell'ordinamento giuridico (fonti del diritto, diritti fondamentali, con una particolare attenzione a quelli in materia di religione, struttura istituzionale e tutela delle autonomie territoriali) e, più nello specifico, dell'organizzazione e dell'attività delle pubbliche amministrazioni.

Lo studente sarà in grado di comprendere i meccanismi di formazione delle norme giuridiche, le logiche di funzionamento dell'apparato pubblico, pure nell'ottica delle relazioni tra Stato centrale ed enti autonomi, le dinamiche relative al rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini, tra amministrazione locale e amministrazione centrale nonché tra istituzioni nazionali e sopranazionali e tra Stato e Chiese in Italia ed Europa, nella cornice sociale e culturale di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno la capacità di valutare adeguatamente le implicazioni pubblicistiche delle questioni che dovranno affrontare (comprese quelle relative ai diritti fondamentali, a cominciare dalla libertà religiosa) e saranno altresì in grado di applicare le conoscenze acquisite a problematiche giuridiche di natura amministrativa, interagendo con l'apparato pubblico dall'interno e dall'esterno, sulla base di una più compiuta consapevolezza delle sue

articolazioni.

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto amministrativo [url](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto degli enti locali [url](#)

Diritto regionale [url](#)

Diritto urbanistico e dell'ambiente [url](#)

Diritto urbanistico e dell'ambiente [url](#)

Law and Religion [url](#)

area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali

Conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la conoscenza dei fondamenti del diritto del lavoro, del diritto sindacale e del diritto della previdenza sociale italiani e sarà in grado di comprendere le principali questioni interpretative nell'ambito delle materie in questione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito di una successiva esperienza professionale di tipo lavorativo o formativo (pratica professionale, stage e simili), verificando altresì autonomamente le modalità di implementazione delle conoscenze acquisite, in un settore esposto a frequenti modifiche sul piano normativo, contrattuale e giurisprudenziale.

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto del lavoro pubblico [url](#)

Diritto della previdenza sociale [url](#)

Diritto sindacale e delle relazioni industriali [url](#)

area delle discipline economiche e tributaristiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

- la conoscenza delle metodologie per interpretare i dati di contabilità nazionale e gli aggregati del sistema economico;
- la conoscenza dei principi generali del diritto tributario e delle regole vigenti in materia di soggettività passiva, di procedimento di imposizione, di riscossione e di processo tributario.

Lo studente sarà inoltre in grado di comprendere i meccanismi di attuazione delle singole imposte sia nel settore della fiscalità diretta che in quello dell'imposizione sui consumi e sui trasferimenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la capacità di analizzare comportamenti e performance delle imprese, delle famiglie e delle istituzioni di un territorio o di un settore produttivo, nelle diverse fasi del ciclo economico e nelle diverse realtà spaziali, nonché la capacità di applicare le conoscenze acquisite alle moderne dinamiche del diritto tributario, ad esempio, con specifico riferimento al diritto tributario del lavoro, curando gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di dichiarazioni e di controllo, nonché tutelando la posizione dei contribuenti in procedimenti amministrativi e giurisdizionali.

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto tributario [url](#)

Diritto tributario [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Economia politica [url](#)

area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenza delle organizzazioni internazionali, del ruolo da esse svolto nelle relazioni internazionali, della loro attività normativa e degli effetti che questa produce negli ordinamenti statali.

Acquisirà inoltre la conoscenza dei fondamenti del quadro normativo europeo in materia di immigrazione, nonché delle linee sulle quali si muovono le politiche di controllo e gestione dei movimenti migratori nelle società contemporanee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la capacità di analizzare le principali implicazioni connesse alle politiche svolte dalle organizzazioni internazionali e gli effetti che esse producono all'interno degli Stati nell'ottica di determinare complessivamente le conseguenze che si producono nell'ordinamento giuridico dei paesi membri, in particolare in quello italiano.

Lo studente sarà inoltre in grado di sviluppare capacità di lettura critica di un documento internazionale e di un testo giurisprudenziale e la conoscenza delle principali argomentazioni della dottrina in relazione al dato giurisprudenziale e ai documenti internazionali su migranti e rifugiati

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto delle organizzazioni internazionali [url](#)

Diritto europeo dell'immigrazione [url](#)

area penalistica e criminologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la conoscenza dei fondamenti del diritto penale, con riferimento agli istituti di parte generale ed ai rapporti con i principi costituzionali, nonché della struttura dei principali titoli del libro II del codice penale (parte speciale). Più nello specifico, svilupperà la conoscenza, da un lato, dei settori principali della normativa penale economica italiana, vista anche nell'ottica dell'elaborazione giurisprudenziale e del diritto comparato ed europeo, dall'altro lato, dei principali argomenti della criminologia con particolare riguardo alle teorie interpretative della

criminalità, alla fenomenologia della devianza e delle condotte illecite, alla nosografia psichiatrica, all'ordinamento penitenziario ed al trattamento risocializzativo.

Inoltre, l'attenzione si concentrerà sui fenomeni del rischio e della sicurezza urbana, in rapporto alle finalità perseguite dal sistema penale e dal sistema sociale e dalle diverse articolazioni giudiziarie, di polizia e di amministrazione locale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di assumere un approccio professionale e tecnico, applicando la normativa astratta del diritto penale ai problemi concreti della realtà nelle sue varie dimensioni, compresa quella locale. Inoltre, allo studente verranno fornite le conoscenze metodologiche di base relative al rilevamento, all'analisi, alla comprensione e all'interpretazione dei dati riguardanti la ricerca criminologica, sia quantitativa che qualitativa.

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Criminologia [url](#)

Diritto e politiche della sicurezza urbana [url](#)

Diritto penale [url](#)

Diritto penale delle persone giuridiche e dell'economia [url](#)

area del diritto processuale

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze nell'ambito:

- del diritto processuale civile e penale
 - del processo del lavoro come disciplinato dal codice di procedura civile e dei procedimenti speciali anche extra codice
 - delle procedure speciali di conciliazione e arbitrato
 - dei fondamenti delle procedure penali alternative a quella codicistica, vuoi in chiave statica, vuoi in chiave dinamica.
- Tutto ciò anche alla luce dei principi costituzionali e delle fonti sovranazionali attinenti alla materia, sviluppando la capacità di comprendere le problematiche sottese alla disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della propria attività professionale, ad esempio gestendo il contenzioso all'interno delle aziende e delle pubbliche amministrazioni. Lo studente sarà inoltre in grado di individuare le tipologie e le caratteristiche delle controversie di lavoro, compreso il contenzioso tra la Pubblica amministrazione ed i titolari di rapporto di lavoro privatizzato.

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (*modulo di Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza*) [url](#)

Diritto processuale civile [url](#)

Diritto processuale del lavoro [url](#)

Diritto processuale penale [url](#)

Diritto processuale penale delle società [url](#)

Diritto processuale penale delle società [url](#)

area delle competenze accessorie

Conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà una solida conoscenza della terminologia giuridica inglese di base e sarà in grado di:

- analizzare gli elementi linguistici sia a livello intrafrastico che interfrastico;
- individuare i meccanismi responsabili della coerenza e coesione di un testo (cf. analisi dei 'cohesive devices');
- considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici (cf. analisi dell'organizzazione del sistema legale britannico), al fine di pervenire alla comprensione e consapevolezza dell'organizzazione funzionale del discorso giuridico (cf. uso deontico dell'ausiliare 'shall', 'syntactic properties of legal discourse: sentence length, nominalization, complex prepositional phrases, binomial and multinomial expressions, discontinuous noun phrases, discontinuous binomial phrases', ecc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà le capacità di studio e di ricerca della terminologia giuridica inglese utilizzando metodi e strumenti idonei e sarà in grado di:

- comprendere globalmente un testo di carattere giuridico
- considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di un esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua inglese (idoneità) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati saranno in grado di individuare la legislazione, la giurisprudenza e la dottrina pertinenti rispetto alle questioni che dovranno affrontare, ricavandone – anche grazie all'applicazione delle competenze acquisite per quanto riguarda l'interpretazione dei documenti normativi – autonome valutazioni in vista della soluzione delle stesse. In particolare, avranno la capacità di consultare sia il materiale cartaceo (gazzetta ufficiale, codicistica, ecc.), sia le principali banche dati di settore, ponendo i diversi dati così reperiti in relazione tra di loro ed eventualmente risolvendo i contrasti che dovessero riscontrare in un'ottica sistematica. Tutto ciò pure alla luce delle proprie conoscenze storiche, filosofiche e sociologiche, sulla scorta delle quali potranno valutare le implicazioni delle proprie scelte in un contesto più ampio.

Tali risultati verranno perseguiti attraverso i seguenti strumenti:

- lezioni;
- attività seminariali, con docenti di università italiane e straniere;
- project work realizzati in team con altri studenti;

	- analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale; - esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio. Essi saranno verificati attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminariali e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.	
Abilità comunicative	I laureati acquisiranno una buona conoscenza delle specificità del linguaggio giuridico, specialmente per quanto concerne il lessico, e saranno in grado di comunicare, in forma scritta od orale, relativamente alle questioni da affrontare, argomentando in ordine alle relative possibili soluzioni e, se richiesto, sostenendo le ragioni di quella da essi prescelta. In particolare, nell'ambito della comunicazione scritta avranno la capacità di produrre brevi pareri e note esplicative, mentre per quanto riguarda quella in forma orale sapranno relazionarsi e collaborare proficuamente coi propri interlocutori. Tali risultati verranno perseguiti attraverso i seguenti strumenti: - lezioni; - attività seminariali, con docenti di università italiane e straniere; - project work realizzati in team con altri studenti; - analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale; - esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio. Essi saranno verificati attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminariali e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.	
Capacità di apprendimento	I laureati avranno acquisito un complesso di conoscenze di base e, soprattutto, un metodo di studio che consentirà loro di proseguire il proprio percorso formativo, sia accedendo a corsi di laurea specialistica od a master, sia nell'ottica di un necessario aggiornamento delle proprie competenze. In quest'ultima prospettiva, da un lato, avranno una chiara percezione della costante evoluzione cui va soggetto il quadro giuridico-normativo e, dall'altro lato, matureranno un'adeguata padronanza degli strumenti attraverso i quali provvedere al proprio aggiornamento, individualmente (tramite la consultazione di documenti normativi e giurisprudenziali, di banche dati, di studi dottrinali, ecc.) ovvero in occasione di corsi ad hoc. Tali risultati verranno perseguiti attraverso i seguenti strumenti: - lezioni; - attività seminariali, con docenti di università italiane e straniere; - project work realizzati in team con altri studenti; - analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale; - esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio. Essi saranno verificati attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminariali e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.	



18/02/2022

È prevista l'erogazione di attività affini e integrative nei settori scientifico-disciplinari rilevanti ai fini del completamento, mediante elementi a valenza metodologica e contenutistica, delle conoscenze e delle competenze che caratterizzano il profilo culturale e gli sbocchi professionali nei diversi curricula in cui è articolato lo stesso Corso di laurea.

La definizione delle attività affini ed integrative è frutto del costante dialogo con le Parti interessate, oltre che con la rappresentanza studentesca.



15/03/2018

Per il conseguimento della Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione è prevista la redazione di una tesi elaborata dallo studente con la guida di un relatore. Il Regolamento Tesi ed Esame di Laurea del Corso di Studio definisce i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita commissione composta da docenti afferenti al Dipartimento. Attraverso la prova finale lo studente dimostra di saper argomentare, con terminologia tecnica e utilizzo dei concetti giuridici acquisiti nel triennio, una tesi originale e motivata, nonché di saperla sostenere contro eventuali obiezioni.



08/04/2024

Ciascuno studente, a partire dall'inizio dell'A.A. corrispondente al proprio secondo anno di corso, ha diritto a ottenere l'assegnazione della tesi di laurea in un insegnamento offerto nell'ambito del Corso di Laurea. L'assegnazione della tesi viene concordata tra studente e docente sulla base di un colloquio tra i due. La materia prescelta dallo studente dovrà essere tra quelle già da lui sostenute con esito positivo. Il docente, dopo essersi accertato, mediante il database delle assegnazioni tesi, che lo studente non abbia già ottenuto altra assegnazione, concorda con lo studente il titolo della tesi. Per ciascun Anno Accademico sono previste quattro sessioni di laurea: tre ordinarie in luglio, ottobre e dicembre e una straordinaria in marzo. Il relativo calendario è pubblicato sul sito web del Dipartimento (www.giurisprudenza.unimore.it alla voce Didattica/organizzazione didattica).

La domanda di laurea è presentata telematicamente e la tesi è redatta e depositata in formato digitale tramite la piattaforma ESSE3.

La Commissione di laurea è nominata dal Direttore e composta da sette membri effettivi e da almeno un membro supplente, afferenti al Dipartimento. Almeno uno dei commissari deve essere professore di prima fascia; degli altri membri, almeno tre devono essere professori di prima o di seconda fascia o ricercatori. La Commissione è presieduta dal docente di prima fascia nominato dal Direttore. Possono far parte della Commissione anche professori a contratto in servizio presso il

Dipartimento nell'anno accademico interessato e cultori di materia.

Il calendario delle sedute di laurea e delle rispettive commissioni è consultabile sul sito web del Dipartimento almeno cinque giorni prima dell'inizio di ciascuna sessione.

Sulla base del calendario predisposto e pubblicato i candidati vengono chiamati uno per volta a presentarsi innanzi alla Commissione costituita. Il relatore introduce il candidato invitandolo a esporre i punti salienti della tesi; successivamente il relatore oppure, ove nominato, il controrelatore o altro commissario, possono, qualora ritenuto opportuno, porre al candidato una o più domande volte ad approfondire aspetti specifici dell'elaborato. All'esito della discussione, che avviene pubblicamente, la Commissione si riunisce a porte chiuse e, tenuto conto del curriculum dello studente, del tenore, del grado di complessità e di originalità dell'elaborato, nonché della qualità dell'esposizione, delibera a maggioranza il voto finale di laurea.

In casi eccezionali le sedute di laurea possono svolgersi in via telematica, sulla base delle disposizioni e delle linee-guida dell'Ateneo. I laureandi dovranno essere tempestivamente informati delle relative modalità di svolgimento e in particolare della piattaforma da utilizzare.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi.

Il Presidente della Commissione procede quindi a proclamare il candidato conferendogli il titolo di Dottore in Scienze Giuridiche dell'impresa e della P.A. Dell'esame di laurea è redatto apposito verbale a cura del commissario con funzioni di segretario.

Link: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/node/182> (Adempimenti prova finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tesi ed esame di Laurea

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento CdL in SGIPA

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/calendario-lezioni>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/node/142>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/appelli-di-laurea>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale link	CALDIRONI MATTEO		9	21	
2.	IUS/08	Anno	Diritto costituzionale link	VESPIGNANI	PA	9	42	

		di corso 1		LUCA CV					
3.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato link	CORAPI GUIDO CV	RU	9	31.5		
4.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato link	GRANA PIER LUIGI CV	RU	9	31.5		
5.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano link	SANGUINETTI ANDREA CV	RU	6	42		
6.	IUS/20	Anno di corso 1	Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica link	FIORIGLIO GIANLUIGI CV	PA	9	63		
7.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del Diritto Europeo link	BONACINI PIERPAOLO CV	PA	6	42		
8.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo link			9			
9.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale link			9			
10.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del lavoro link			9			
11.	IUS/13	Anno di corso 2	Diritto delle organizzazioni internazionali link			6			
12.	IUS/17	Anno di corso 2	Diritto penale link			9			
13.	IUS/15	Anno di corso 2	Diritto processuale civile link			9			

14.	SECS-P/07	Anno di corso 2	Economia aziendale link	6				
15.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Lingua inglese (idoneita') link	6				
16.	MED/43	Anno di corso 3	Criminologia link	6				
17.	IUS/03	Anno di corso 3	Diritto alimentare link	6				
18.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto degli enti locali link	6				
19.	IUS/06	Anno di corso 3	Diritto dei trasporti link	6				
20.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto del lavoro pubblico link	6				
21.	IUS/05	Anno di corso 3	Diritto della banca e degli intermediari finanziari link	6				
22.	IUS/04 IUS/15	Anno di corso 3	Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza link	6				
23.	IUS/04	Anno di corso 3	Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (<i>modulo di Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza</i>) link	3				
24.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (<i>modulo di Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza</i>) link	3				
25.	IUS/07	Anno di	Diritto della previdenza sociale link	6				

		corso 3					
26.	IUS/04	Anno di corso 3	Diritto della proprietà industriale e della concorrenza link		6		
27.	IUS/17	Anno di corso 3	Diritto e politiche della sicurezza urbana link		6		
28.	IUS/14	Anno di corso 3	Diritto europeo dell'immigrazione link		6		
29.	IUS/17	Anno di corso 3	Diritto penale delle persone giuridiche e dell'economia link		6		
30.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto processuale del lavoro link		6		
31.	IUS/16	Anno di corso 3	Diritto processuale penale link		6		
32.	IUS/16	Anno di corso 3	Diritto processuale penale delle società link		6		
33.	IUS/08	Anno di corso 3	Diritto regionale link		6		
34.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto sindacale e delle relazioni industriali link		6		
35.	IUS/12	Anno di corso 3	Diritto tributario link		6		
36.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto urbanistico e dell'ambiente link		6		

37.	IUS/11	Anno di corso 3	Law and Religion link	6					
38.	PROFIN_S	Anno di corso 3	Prova finale link	9					



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Comparto San Geminiano

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/contatti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Comparto San Geminiano

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/contatti>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Comparto San Geminiano

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/contatti>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca universitaria giuridica

Link inserito: <http://www.bugiuridica.unimore.it/site/home.html>



13/04/2024

Il Dipartimento di Giurisprudenza partecipa attivamente alle iniziative di orientamento di Ateneo (POA), un sistema integrato di servizi, azioni e iniziative di orientamento in ingresso, destinato prevalentemente alle studentesse e agli studenti di IV e di V classe degli istituti di istruzione superiore e finalizzato al sostegno durante il processo di scelta post-diploma.

Nell'ambito delle attività di orientamento organizzate dall'Ateneo il Dipartimento di Giurisprudenza ha organizzato giornate online di presentazione dell'offerta formativa (tenutasi quest'anno il 21 febbraio 2024) e open day (tenutosi quest'anno il 28 febbraio 2024) presso i locali del Dipartimento con laboratori, esercitazioni, simulazioni processuali nelle varie discipline giuridiche, per orientare attraverso esperienze concrete gli studenti e le studentesse partecipanti, e con incontri con professionisti e professionisti del diritto volti a far conoscere i numerosi sbocchi professionali della Laurea Magistrale in Giurisprudenza spesso non conosciuti ai più.

La Delegata all'orientamento ha poi partecipato al progetto di Ateneo - Codice Progetto E71I23000130006 Orientamento verso l'Università PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Anno scolastico 2023-24 Investimento 1.6: "Orientamento attivo scuola - università" - Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - che ha portato i delegati dei diversi Dipartimenti a incontrare gli studenti e le studentesse prevalentemente delle classi terze e quarte di tutti gli indirizzi di 18 Istituti Scolastici Superiori, sia della provincia di Modena che di quella di Reggio Emilia, per illustrare tutte le classi di laurea dell'area umanistico-sociale (altri delegati hanno illustrato l'area Tecnico-scientifica).

Sempre nell'ambito delle iniziative di Ateneo la Delegata all'orientamento del Dipartimento di Giurisprudenza ha partecipato anche a UNIMORE JUNIOR attività con laboratori partecipati rivolta a ragazzi e ragazze tra i 9 e i 12 anni. Sempre nell'ambito delle iniziative di Ateneo il Dipartimento di Giurisprudenza parteciperà al Laboratorio di sostenibilità organizzato nel maggio 2024 da UNIMORE nell'ambito del Festival Nazionale dello sviluppo sostenibile. L'iniziativa, nella quale saranno coinvolti anche gli studenti e le studentesse degli istituti superiori, comprenderà:

- "Laboratori di comunicazione attraverso le immagini" di restituzione dei risultati dei PCTO fatti dal Dipartimento con vari Istituti scolastici superiori, attraverso la proiezione dei video finali realizzati dagli studenti e dalle studentesse sulle tematiche trattate nei percorsi di orientamento (prof. Mariacristina Santini);
- Interviste con giovani e provenienti dai giovani sul tema dello sviluppo sostenibile, da trasmettere in video. Le risposte coinvolgono sia le versioni del pubblico, sia definizioni più accurate fornite dai docenti (prof. Dario Bevilacqua)
- "Chi vuole essere consapevole/responsabile?" - attività ludica interattiva e dinamica sul tema della violenza di genere, affrontato sotto diverse prospettive, volta a incrementare l'informazione e la conoscenza della materia (prof.ssa Giovanna Laura De Fazio e prof. Giulio Garuti)
- "Divulgare il lessico della sostenibilità tra disinformazione e falsi miti" - gioco interattivo volto a divulgare informazioni di base sul tema della sostenibilità ambientale, sociale, economica, istituzionale per avvicinare alle questioni della sostenibilità con un taglio divulgativo e culturale evidenziando allo stesso tempo le ripercussioni giuridiche del fenomeno (prof. Ludovico Bin, prof. Francesco Diamanti, prof. Luigi Foffani)
- "Parità di genere, lavoro dignitoso e istruzione: verso una società equa, inclusiva e sostenibile" - lezioni seminariali/laboratori interattivi interdisciplinari - tre eventi che si muovono sotto il cappello della sostenibilità sociale in cui inclusione, istruzione e promozione della parità di genere sono aspetti chiave di una visione di società effettivamente sostenibile in quanto solidale (prof.ssa Maria Barberio, prof. Thomas Casadei, prof.ssa Marina Evangelisti, dott.ssa Federica Palmirotta, dott.ssa Claudia Severi, prof. Alberto Tampieri, prof. Luca Vespignani)
- Dialogo sulle tematiche della sostenibilità in occasione della presentazione del libro: D. Bevilacqua-E. Chiti, Green Deal. Come costruire una nuova Europa, Il Mulino, Bologna, 2024 (prof. Dario Bevilacqua)

La Delegata all'orientamento e il C.R.I.D. (da circa dieci anni), a seguito di un'intensa e prolungata attività di preparazione e di incontri con i/e responsabili dell'orientamento e con quelli/e dei percorsi di competenze trasversali per l'orientamento (di seguito P.C.T.O.) di ogni Istituto scolastico superiore, predispongono ogni anno un diverso e corposo programma interdisciplinare e interdipartimentale di iniziative di orientamento. Tale programma, comprensivo di seminari e/o giornate formative e di P.C.T.O., coinvolge ogni anno vari Istituti scolastici superiori di diversi indirizzi (nell'a.a. 2023-24 n. 15 Istituti - tra i quali 6 che non avevano partecipato al progetto PNRR di Ateneo), situati sia a Modena che in tutta la provincia di Modena (dalle zone montane a quelle della bassa modenese), ma anche a Casalecchio di Reno (BO) e a Reggio Emilia. Siffatte iniziative sono state strutturate prevedendo il coinvolgimento di esperti/e esterni/e delle diverse discipline interessate, di docenti, dottorandi/e e assegnisti/e del Dipartimento di Giurisprudenza oltre che di altri Dipartimenti

Unimore, grazie anche al supporto del personale amministrativo (sia del Dipartimento, che degli uffici centrali), tecnico e informatico.

In particolare, per quanto riguarda i P.C.T.O si tratta di lezioni-seminario ed esercitazioni pratiche sugli argomenti trattati a lezione, con la finalità di dare ai partecipanti, in una dimensione interdisciplinare, le conoscenze, le competenze e le abilità trasversali in diversi settori giuridici, in relazione a tematiche di particolare rilievo e attualità e di dimensione sovranazionale. Oltre a seminari tenuti da docenti universitari (sia del Dipartimento di Giurisprudenza, che di altri Dipartimenti per consentire un orientamento completo in più materie) sono previsti approfondimenti specifici con esperti di discipline anche extra-giuridiche con esercitazioni pratiche, anche nel settore della comunicazione, per sviluppare anche le abilità comunicative dei/delle partecipanti. Le tematiche prescelte sono trasversali e di grande attualità per poter strutturare con i diversi Istituti scolastici percorsi personalizzati coerenti con la specifica formazione professionale impartita dagli Istituti medesimi.

L'obiettivo è, da un lato, quello di formare dei cittadini consapevoli, che riescano a comprendere meglio la realtà che li circonda in continua evoluzione e, dall'altro, quello di orientare i partecipanti nelle scelte future, sia personali che professionali, per saper cogliere le nuove opportunità, sia di formazione che lavorative. Lo svolgimento delle lezioni, dei seminari, delle esercitazioni e dei test attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali consente, inoltre, l'acquisizione di competenze digitali. Le simulazioni d'impresa, processuali, contrattuali o la redazione di pareri giuridici sui casi esaminati avvengono in gruppo per sviluppare la capacità di lavorare in team e comprendono momenti di autovalutazione. A conclusione delle attività viene somministrato un questionario di gradimento, che ha sempre restituito esiti particolarmente soddisfacenti per tutte le iniziative organizzate.

L'iniziativa è aperta anche agli insegnanti delle scuole. Tale coinvolgimento è volto, oltre che alla formazione e alla partecipazione attiva dei medesimi, anche a favorire successivi momenti di confronto e di approfondimento tra docenti e studenti.

Si segnala che in apertura di ogni anno accademico il Dipartimento di Giurisprudenza organizza la giornata di accoglienza delle matricole (tenutasi quest'anno il 13 settembre 2023), finalizzata alla presentazione del Corso di laurea, all'illustrazione dei servizi dell'Ateneo, delle informazioni che si possono trovare sul sito del Dipartimento e sulla Guida, delle notizie relative alle immatricolazioni, ai benefici e al test di ingresso, ma anche quelle relative ai tirocini e al programma Erasmus. In tale occasione viene poi illustrato il corso di Metodologia dello studio del diritto, che viene organizzato ogni anno specificamente per le matricole, con più giornate di seminari ed esercitazioni pratiche, per far comprendere alle matricole l'importanza della frequenza e della organizzazione dello studio e la modalità adeguata per affrontare lo studio delle materie giuridiche.

Nell'a.a. 2023-24 sono state realizzate alcune ulteriori iniziative rivolte all'Orientamento in ingresso. In particolare, il DM 752 del 2021 prevede l'erogazione di fondi aggiuntivi per attività di orientamento in entrata, in itinere, in uscita e per tutorato soprattutto rivolto a persone con fragilità o per contrastare gli abbandoni.

Sulla base di tale normativa sono state realizzate le seguenti attività:

1 - Tutorato all'ingresso (tutor di materia) DM 752/21 Art. 2 comma c) "Percorsi di adeguamento per le matricole da svolgere prime dell'inizio delle lezioni", oltre al suddetto corso di Metodologia dello studio del diritto con esercitazioni pratiche, è stato organizzato un ricevimento continuativo da parte di una dottoranda dedicata (avv. Simona Piva) e un'assistenza continua tramite mail e incontri telefonici oppure online da parte della delegata all'orientamento, del prof. Eduardo Gianfrancesco e della segreteria didattica.

2 - Azioni di orientamento, supportate da professionalità esterne, finalizzate a una scelta consapevole (DM 752/2021 Art. 2 comma a). A seguito di avviso di selezione per un incarico di professionalità esterne la vincitrice, dott.ssa Aldini Elisa, il dott. Gabriele Pasca e l'avv. Simona Piva hanno realizzato delle videointerviste a una decina di professionisti/e e funzionari della pubblica amministrazione utili a raccordare la formazione universitaria con l'attività lavorativa successiva al conseguimento del titolo. Gli/le intervistati/e hanno descritto brevemente la loro figura professionale e il percorso formativo seguito, le difficoltà incontrate e hanno dato alcuni consigli (le videointerviste sono depositate sul sito del Dipartimento in modo che siano consultabili in autonomia da chiunque).

La dott.ssa Elisa Aldini, che ha partecipato quale esperta esterna (art director senior) ai PCTO organizzati dal Dipartimento per sviluppare nei/nelle partecipanti competenze comunicative tramite la realizzazione di video sulle tematiche affrontate nel corso dell'attività di orientamento, ha svolto ulteriore attività di supporto ai/alle ragazzi/e anche dopo la conclusione dei PCTO per la realizzazione dei video, che verranno poi proiettati al pubblico durante la serata del suddetto Laboratorio di sostenibilità organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza, nell'ambito di quello dell'Ateneo, nel corso del Festival Nazionale dello Sviluppo Sostenibile.

3 - Orientamento in ingresso più capillare DM 752/2021 Art. 2 comma a) e e) "Orientamento presso le scuole in affiancamento ai docenti": è stata stipulata una convenzione con il Ministero della pubblica Istruzione e del merito – Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia Romagna – Ufficio VIII- ambito Territoriale di Modena – per la valutazione e il

miglioramento della performance della scuola attraverso l'Educazione civica. Il progetto riguarda il Dipartimento di Giurisprudenza e alcune scuole pilota (Liceo Scientifico M. Fanti di Carpi- Istituto di Istruzione Superiore A. Volta di Sassuolo - Istituto di Istruzione Superiore Corni di Modena). La durata del progetto è triennale (2023-26). Il filo conduttore sono i temi della sostenibilità e le politiche dello sviluppo sostenibile (sotto tutti i profili, sia ambientale che economico e sociale) a cui gli/le insegnanti coinvolti/e hanno orientato i loro programmi sulla base di una scaletta condivisa con il Dipartimento di Giurisprudenza nella quale sono stati individuati i temi prioritari. L'attività ha comportato numerosi incontri tra la Delegata all'orientamento, la dott.ssa Simona Piva, il dr. Cesare Trabace e gli/le insegnanti coinvolti/e nel progetto e con dr. Pier Paolo Cairo funzionario dell'ufficio scolastico regionale. E' stata poi necessaria l'analisi dei programmi degli Istituti medesimi per suggerire possibili collegamenti con i vari profili della sostenibilità e per individuare argomenti di approfondimento e attività pratiche di orientamento personalizzato con la partecipazione di docenti, dottori e dottoresse di ricerca, dottorandi/e e assegnisti/e del Dipartimento di Giurisprudenza ed esperti esterni. Si è giunti alla redazione di un documento condiviso, che ha individuato gli argomenti prioritari a cui orientare i programmi, le tematiche sulle quali i/le docenti del Dipartimento di Giurisprudenza hanno svolto e svolgeranno attività di formazione preliminare agli/alle insegnanti del Liceo Fanti partecipanti al progetto, e ha suggerito argomenti di approfondimento e attività di orientamento da parte dei/delle docenti, dottori/dottoresse di ricerca, dottorandi/e e assegnisti/e del Dipartimento di Giurisprudenza ed esperti esterni. Le attività di formazione dei/delle insegnanti e quelle di orientamento per i/le ragazzi/e hanno avuto un riscontro molto positivo. E' previsto un monitoraggio continuo, sia da parte degli/delle insegnanti delle scuole superiori, che della Delegata all'orientamento e del funzionario dell'Ufficio scolastico regionale, in modo da evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza del progetto per migliorarlo negli anni successivi.

Nel corso dell'a.a. 2023-24 si segnala l'attivazione di una convenzione con il Liceo Sigonio di Modena per il progetto "Blog Diritto per tutti", coordinato dal prof. Eduardo Gianfrancesco e dalla Delegata all'orientamento. Il progetto si propone di avvicinare gli studenti al mondo universitario in una prospettiva orientativa e di favorire la curiosità e la conoscenza dei metodi di ricerca in campo giuridico, economico, umanistico. Il progetto prevede la realizzazione di incontri con docenti universitari e ricercatori e l'aggiornamento, l'approfondimento e l'implementazione delle tematiche concordate e pubblicate nelle diverse pagine del Blog con materiale didattico digitale idoneo allo studio delle discipline giuridiche, con particolare attenzione all'educazione civica. Il progetto si propone inoltre di favorire/potenziare l'educazione alla cittadinanza digitale attraverso il blog/ricerca in rete, e l'uso del digitale in un'ottica di sostenibilità, correttezza e divulgazione di contenuti significativi. L'attività ha comportato vari incontri tra il coordinatore del Corso di Laurea Magistrale e la Delegata all'orientamento, da un lato, e le insegnanti responsabili del progetto, dall'altro. Per questo primo anno di collaborazione è stata individuata la tematica Salute e benessere – goal 3 Agenda 2030 - Sono stati già realizzati presso la sede del Dipartimento due seminari/laboratori, svolti in data 27 marzo 2024, che hanno visto come relatori professionisti nell'ambito della tutela e sicurezza del lavoro e del disagio giovanile con riferimento al ruolo del Tribunale per i minorenni. Altri due seminari/laboratori sono in fase di organizzazione entro la fine dell'anno scolastico.

Descrizione link: Servizio di Orientamento all'ingresso

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/orientamento-ingresso>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

13/04/2024

Il tutorato è finalizzato a diffondere presso gli studenti informazioni utili ai fini di un'adeguata conoscenza, generale e specifica, dell'offerta formativa del CdL nella sua articolazione e complessità. Parallelamente il tutorato è rivolto anche al sostegno dello studente durante tutto il percorso universitario, vista l'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti.

In questo senso il tutorato didattico offerto si sostanzia nel c.d. tutoraggio d'aula che può essere attivato su richiesta dello studente. Lo scopo del tutor d'aula è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Inoltre, è attivo un servizio di tutorato affidato a studenti senior, neolaureati, dottori di ricerca e tutor d'aula finanziato con le risorse del Fondo Sostegno Giovani.

Al fine di sostenere adeguatamente gli studenti, il CdL ha poi inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami, come il corso "Come affrontare lo studio del diritto: metodologia, organizzazione, suggerimenti", organizzato dalla delegata all'Orientamento, in collaborazione con i dottorandi del Fondo sostegno giovani.

In questo ambito si segnala, nel corso dell'a.a. 2023-24 l'attivazione di una serie di iniziative di supporto alla preparazione degli esami nelle materie del Diritto amministrativo, Filosofia del Diritto, Istituzioni di Diritto Privato, Storia del Diritto medioevale e moderno, nelle quali sono stati coinvolti/e i/le dottorandi/e del Fondo sostegno giovani e del quale hanno usufruito una decina di studenti e studentesse in difficoltà, nonché gli incontri con una serie di docenti del Dipartimento di Giurisprudenza in occasione della "Settimana dello Sviluppo Sostenibile", svoltasi tra l'8 e il 12 maggio 2023. Dal monitoraggio è emerso che queste attività hanno dato esito positivo, perché gli studenti e le studentesse supportati sono riusciti/e in tempi brevi a superare gli esami, ma soprattutto hanno individuato un metodo di studio, acquisito autostima e ritrovato slancio nello studio. Questa attività si è rivelata molto utile per contrastare gli abbandoni.

Nell'a.a. 2023-24 si sono realizzate alcune ulteriori iniziative nel quadro degli obiettivi previsti, in particolare, dal DM 752 del 2021, che prevede l'erogazione di fondi aggiuntivi per attività di orientamento in entrata, in itinere, in uscita e per tutorato soprattutto rivolto a persone con fragilità o per combattere gli abbandoni.

Sulla base di tale normativa sono state effettuate le seguenti attività.

- Tutorato in itinere DM 752/2021 Art. 2 comma m) 'Tutor disciplinari materie di base per didattica integrativa (esercitazioni, ricevimento, preparazione agli esami)' sono stati organizzati esercitazioni pratiche, laboratori e redazione di atti scritti nelle principali materie di base del secondo semestre. Tutorato e preparazione agli esami per studenti e studentesse in situazioni di difficoltà (disabilità, DSA, malattia, rischio di abbandono ecc.). I dottorandi e le dottorande inseriti/e nelle graduatorie del Fondo sostegno giovani hanno affiancato i/le docenti della loro materia con 5 ore ognuno/a di esercitazioni pratiche e laboratori relativi all'insegnamento di riferimento (Diritto penale - dott.ssa Raffone Federica; Istituzioni di diritto privato - Dr. Matteo Boselli; Storia del diritto medioevale e moderno - dott.ssa Alessandra Toscano; Filosofia del diritto - dott.ssa Benedetta Rossi; Diritto Amministrativo - dott.ssa Simona Piva; Procedura civile - dott.ssa Hajar Layhoudi).

La finalità di tali iniziative è quella di rispondere alla criticità, evidenziata nei dati Anvur ma anche nelle riunioni del Comitato di indirizzo, della carenza di esercitazioni, laboratori e redazione di atti scritti, oltre che di aiutare i ragazzi in difficoltà anche per ridurre gli abbandoni.

L'attività di tutorato è svolta da docenti coordinati dal Delegato di Dipartimento per l'Orientamento all'Università e per il Tutorato, nonché dal Coordinatore didattico, la cui attività si concentra in particolare sulle problematiche riscontrate dagli studenti in merito al funzionamento delle strutture e dei servizi di Dipartimento e di Ateneo. Nello svolgimento di tali iniziative si è registrata una fattiva collaborazione da parte di alcuni dottorandi di ricerca.

Si segnala che in apertura di ogni anno accademico il Dipartimento di Giurisprudenza organizza la giornata di accoglienza delle matricole (tenutasi quest'anno il 13 settembre 2023), finalizzata alla presentazione del Corso di laurea, all'illustrazione dei servizi dell'Ateneo, delle informazioni che si possono trovare sul sito del Dipartimento e sulla Guida, delle notizie relative alle immatricolazioni, ai benefici e al test di ingresso, ma anche quelle relative ai tirocini e al programma Erasmus.

All'inizio di ogni anno accademico il Coordinatore del corso di Laurea prof. Pierpaolo Bonacini e la Delegata all'orientamento e al Tutorato, con la collaborazione dei/delle dottorandi/e del Fondo sostegno giovani (dott.ssa Simona Piva; dr. Matteo Boselli; dott.ssa Ilaria Pifferi; dott.ssa Debora Ginocchio; dott.ssa Valentina Cavani) e con il supporto del personale amministrativo, tecnico ed informatico, organizzano più corsi di metodologia di studio del diritto dedicati per corso di laurea.

I corsi sono articolati in più giornate di seminari ed esercitazioni pratiche, per aiutare gli/le iscritti/e a organizzare le tempistiche di studio, a comprendere l'importanza della frequenza e la modalità adeguata per affrontare lo studio delle materie giuridiche, a utilizzare i siti utili per la ricerca dottrinale e giurisprudenziale, a imparare a cercare, leggere, interpretare normative e sentenze e anche a redigere la tesi di laurea.

I corsi sono organizzati in modo da garantire a tutti di poterli frequentare. Viene attivato un corso dedicato specificamente alle matricole, uno in presenza negli orari di lezione e uno online nelle ore tardo pomeridiane per gli studenti lavoratori.

I seminari/laboratori per la redazione della tesi di laurea vengono ripetuti anche nel secondo semestre.

Tutti i corsi sono organizzati specificamente per il CdS triennale in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della P.A.

Di particolare importanza, il Corso di metodologia interamente dedicato alle matricole e organizzato con la dottoranda dott.ssa Simona Piva, che si è svolto il mercoledì pomeriggio ore 14.00-17.00 in presenza presso il Dipartimento

Ogni corso consisteva in 4 lezioni in presenza in Dipartimento di cui 3 organizzate e svolte dalla dottoranda dott.ssa Simona Piva e una dalla prof.ssa Santini. Ogni lezione era abbinata a varie esercitazioni pratiche.

Il Coordinatore del corso di laurea prof. Pierpaolo Bonacini e la Delegata all'orientamento e al tutorato prof.ssa

Mariacristina Santini rispondono alle mail e fissano incontri dedicati sia in presenza che online su richiesta di studenti e

studentesse.

Gli studenti ricevono anche il più completo supporto dal personale tecnico-amministrativo e di segreteria nell'ambito dell'elaborazione dei piani di studio, per conoscere le modalità di frequenza ai corsi, ai seminari, ai tirocini e per il raggiungimento dei crediti aggiuntivi necessari al conseguimento del titolo.

Alla luce delle richieste più frequenti pervenute al Coordinatore del CdS, alla Delegata all'orientamento e tutorato e al personale tecnico-amministrativo e di segreteria nell'a.a. 2023-24 è stato organizzato anche un ulteriore incontro sia in presenza che online con gli/le iscritti/e per rispondere a domande, richieste e ulteriori delucidazioni. Questa attività è stata molto apprezzata dagli studenti e dalle studentesse e, quindi, verrà ripetuta.

Infine, una importante attività di orientamento è svolta dai delegati all'Internazionalizzazione, i quali si occupano di diffondere informazioni relative ai diversi programmi di studio all'estero e di mobilità internazionale aiutando gli studenti nella strutturazione del percorso, anche rispetto alla scelta degli esami di profitto da sostenere nelle università straniere, e cercando di rendere l'esperienza il più possibile formativa.

Un'attività ad hoc è rivolta agli studenti con disabilità, a cura del Referente per la disabilità di Dipartimento, volta ad affrontare le specifiche esigenze di mobilità, per raggiungere la sede (accordi con servizi di trasporto), di migliore fruibilità degli spazi didattici (si è provveduto ad adeguamenti nelle aule per particolari carrozzine) e principalmente relative all'apprendimento, per compensare, tramite strumenti individualizzati, le singole esigenze legate alle diverse disabilità. Particolare attenzione è prestata dai/dalle docenti che, tramite la consultazione del database di Ateneo contenente i profili degli studenti e delle studentesse con disabilità e con DSA, garantiscono modalità adeguate di svolgimento degli esami e l'utilizzo delle misure compensative.

Descrizione link: Orientamento in itinere e Tutorato

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/orientamento-itinere>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Dipartimento di Giurisprudenza prevede lo svolgimento di un periodo di formazione presso soggetti pubblici e privati per gli studenti iscritti a partire dal secondo anno del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione. Tale percorso, viene inquadrato come tirocinio formativo nell'ambito delle "Ulteriori Attività Formative" (UAF). Attraverso il tirocinio, di durata massima pari a 420 ore (1 CFU equivale a 20 ore), gli studenti maturano 21 Crediti Formativi Universitari (CFU); in alternativa, i CFU possono essere acquisiti attraverso altre tipologie di UAF, vedi Regolamento riconoscimento CFU per Ulteriori attività formative.

Il tirocinio coinvolge tre soggetti: il tirocinante, il Direttore di Dipartimento, in qualità di soggetto promotore e il soggetto ospitante. Nel percorso formativo sono coinvolti un docente del Dipartimento in qualità di tutor universitario e un tutor aziendale.

Lo stage è un'importante occasione offerta agli studenti per acquisire professionalità, arricchire il proprio curriculum e mettersi in contatto con il mondo del lavoro (studi professionali, enti imprese ecc...) per un eventuale futuro sbocco occupazionale.

Nell'a.a. 2020/21 è stato attivato un tirocinio curriculare richiesto da una studentessa del CdL SGIPA da svolgersi all'estero con sede in Cina.

Nell'a.a. 2021/22 il Dipartimento ha stipulato 277 convenzioni con studi professionali, enti pubblici, aziende private, associazioni di categoria e organismi presenti nel contesto locale e nazionale. Rispetto all'anno precedente (218 convenzioni stipulate), il Dipartimento, per soddisfare l'esigenza degli studenti fuori sede e vista l'emergenza pandemica, ha stipulato convenzioni con soggetti ospitanti fuori Regione.

Nel corso dell'a.a. 2022/2023 il Dipartimento ha, finora, stipulato 47 convenzioni.

Il Dipartimento offre agli studenti del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'impresa e della Pubblica Amministrazione la possibilità di attivare tirocini formativi anticipati, della durata di 6 mesi, prima del conseguimento del titolo, presso:

- l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Modena e Reggio Emilia (convenzione stipulata nel 2020);
- l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Mantova (convenzione stipulata nel 2021).

23/05/2024

Si segnalano, infine, l'attivazione di tirocini curriculari presso il Tribunale di Modena e Reggio Emilia, la Prefettura di Modena e Reggio Emilia e la Procura di Modena, l'Ufficio di Sorveglianza di Reggio Emilia.

Si segnala, peraltro, l'evento di presentazione del tirocinio anticipato svolto il 16 marzo 2022 in collaborazione con gli ordini professionali dei consulenti del Lavoro di Modena e Reggio Emilia, che ha visto anche la presenza della dott. ssa De Felice che ha fornito chiarimenti di natura tecnica per l'attivazione dei summenzionati percorsi.

Tra gli eventi formativi promossi dall'Ufficio stage del Dipartimento si ricorda l'incontro sulle Ulteriori attività formative organizzato in data 15 marzo 2024, in cui si è spiegato in dettaglio la procedura di attivazione del tirocinio curriculare.

Si segnala, peraltro, l'evento di presentazione del tirocinio anticipato svolto il 12 aprile 2024 in collaborazione con gli ordini professionali dei consulenti del Lavoro di Modena e Reggio Emilia, che ha visto anche la presenza della dott. ssa De Felice della Segreteria del Dipartimento di Giurisprudenza che ha fornito chiarimenti di natura tecnica per l'attivazione dei summenzionati percorsi.

Infine, si è già dato atto delle valutazioni ampiamente positive espresse dai soggetti ospitanti i tirocinanti e riferite al 2022 formulate in un documento riassuntivo delle opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare del 6 luglio 2023.

Descrizione link: Informazioni tirocinio

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/stagetirocinio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento per le Ulteriori attività formative



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stabilito una fitta rete di relazioni internazionali nell'attività di ricerca e collabora con numerose Università straniere nel Programma Erasmus Plus per realizzare la mobilità degli studenti sia a fini di studio, sia a fini di tirocinio e facilitare, a questo fine, il contatto con istituzioni, imprese e studi legali.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stipulato convenzioni Erasmus con gli Atenei qui di seguito elencati. Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/internazionalizzazione/unimore-students-abroad>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	HEPL - HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIÈGE		22/02/2021	solo italiano

2	Belgio	University of Antwerp		28/02/2017	solo italiano
3	Ecuador	Universidad T�cnica de Manab�		21/04/2023	solo italiano
4	Francia	UNniversite Crermont D'Auvergne		20/01/2017	solo italiano
5	Francia	Universite D'Artois		16/12/2013	solo italiano
6	Francia	Universit�� Savoie Mont Blanc		08/10/2019	solo italiano
7	Francia	Universit�� de Lorraine		17/06/2021	solo italiano
8	Francia	Universit�� de Montpellier		02/02/2014	solo italiano
9	Germania	Albert Ludwigs Universit��t		16/12/2016	solo italiano
10	Germania	Ludwig Maximilians Universit��t		17/02/2014	solo italiano
11	Germania	Universitat Munster		20/12/2013	solo italiano
12	Germania	Universit��t Hamburg		25/11/2013	solo italiano
13	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		18/12/2013	solo italiano
14	Grecia	Panteion University of Social and Political Sciences		10/01/2014	solo italiano
15	Irlanda	Maynooth University		25/05/2018	solo italiano
16	Macedonia	Goce Delcev University		31/03/2017	solo italiano
17	Malta	University of Malta		01/01/2019	solo italiano
18	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL- EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
19	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT- EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
20	Regno Unito	University Of Leicester	28870-EPP-1-2014-1-UK- EPPKA3-ECHE	16/12/2016	solo italiano
21	Romania	Universita Alexandru Ioan Cuza Iasi		28/01/2014	solo italiano

22	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		10/03/2015	solo italiano
23	Spagna	Universidad Carlos III		20/12/2013	solo italiano
24	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		13/01/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/10/2013	solo italiano
30	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Navarra	29477-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/12/2016	solo italiano
32	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/12/2013	solo italiano
34	Spagna	Universidad Loyola Andalucia		30/10/2014	solo italiano
35	Spagna	Universidad Pablo De Olavide		02/11/2023	solo italiano
36	Spagna	Universidad de A Coruña		18/12/2013	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		10/01/2014	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Cádiz		13/10/2015	solo italiano
39	Spagna	Universidad de Córdoba		13/10/2015	solo italiano
40	Spagna	Universidad de Oviedo		11/11/2013	solo italiano
41	Spagna	Universidad de Santiago de Compostela		30/05/2018	solo italiano

42	Spagna	Universidad de Vigo		25/11/2013	solo italiano
43	Spagna	Universidad de la Laguna		09/10/2019	solo italiano
44	Spagna	Universitat Aut�noma de Barcelona		16/02/2017	solo italiano
45	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/12/2013	solo italiano
46	Spagna	Universitat de Val�ncia		03/02/2014	solo italiano
47	Svizzera	ZHAW Zurich University of Applied Sciences		14/02/2022	solo italiano
48	Turchia	Istanbul University		19/01/2017	solo italiano
49	Turchia	Yildirim Beyazit �niversitesi		26/05/2015	solo italiano
50	Ungheria	University of Miskolc - Miskolci Egyetem		21/01/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

In relazione all'accompagnamento al lavoro il Dipartimento di Giurisprudenza, oltre a partecipare attivamente alle iniziative proposte dall'Ateneo come Morejobs, ha svolto diverse iniziative, volte a promuovere diversi sbocchi occupazionali e professionali collegati al conseguimento del titolo di studio.

Nell'a.a. 2023-24 la Delegata all'orientamento prof.ssa Mariacristina Santini ha organizzato alcune ulteriori iniziative rivolte anche all'orientamento in uscita. In particolare, il DM 752 del 2021 prevede l'erogazione di fondi aggiuntivi per azioni di orientamento, supportate da professionalit  esterne, finalizzate a una scelta consapevole (DM 752/2021 Art. 2 comma a). Le videointerviste realizzate dalla dott.ssa Aldini Elisa, dal dott. Gabriele Pasca e dall'avv. Simona Piva a una decina di professionisti/e e funzionari della pubblica amministrazione sono utili a raccordare la formazione universitaria con l'attivit  lavorativa successiva al conseguimento del titolo. Gli/le intervistati/e hanno descritto brevemente la loro figura professionale e il percorso formativo seguito da ciascuno/a, le difficolt  incontrate e hanno dato alcuni consigli (le videointerviste sono caricate sul sito del Dipartimento in modo che siano consultabili in autonomia da gli/dalle iscritti/e al CdS) In occasione di tali interviste il 18 dicembre 2023 presso il Dipartimento   stato organizzato un incontro con i professionisti e le professioniste del diritto al quale hanno partecipato gli studenti e le studentesse del CdS, che hanno potuto dialogare direttamente con i/le professionisti/e e porre loro domande. Questo incontro   stato particolarmente utile e gradito a studenti e studentesse. Proprio per questo, quando, in occasione dell'open day del 28 febbraio 2024, sono stati invitati/e a descrivere la loro esperienza professionale professionisti/e e funzionari/ie amministrativi/e, l'evento   stato aperto anche agli/alle iscritte al corso di laurea, che hanno partecipato con entusiasmo, hanno potuto rivolgere domande e hanno potuto comprendere quali possono essere i possibili sbocchi professionali e in che cosa si concretizza lo svolgimento di alcune professioni.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

13/04/2024

Annualmente il Dipartimento organizza seminari e laboratori anche in lingua inglese che suscitano molto interesse tra gli studenti.

In particolare, alcune di queste iniziative sono affidate a Visiting Professor provenienti da Università straniere, selezionati sulla base di bandi di Ateneo.

Inoltre, il Dipartimento organizza ogni anno - in convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Parma - il corso di perfezionamento universitario 'English For Law and International Transactions', rivolto a studenti e laureati che vogliano migliorare la propria conoscenza dell'inglese a fini professionali, anche nella prospettiva dell'acquisizione dei certificati ILEC (Legal English) e ICFE (Financial English).

Il Dipartimento ha poi attivato un percorso formativo post-laurea. Si tratta di un master di primo livello, in Diritto Agroalimentare, denominato "Diritto, impresa e sicurezza agroalimentare" (DISA),

Si segnalano, poi, le importanti iniziative, promosse dal Dipartimento in collaborazione con altri e associazioni, che prevedono il coinvolgimento degli studenti triennali in tematiche di particolare interesse giuridico come il Festival delle Migrazioni e il Festival della Giustizia penale.

Il Dipartimento ha, altresì, organizzato, sotto la direzione scientifica del Prof. Marco Gestri, la settima edizione della Summer School Renzo Imbeni.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/corsi-di-perfezionamento>



QUADRO B6

Opinioni studenti

05/09/2024

Occorre anzitutto osservare che nell'ultimo a.a. 2023-24 è aumentato in modo significativo (14,49 %) il numero delle risposte ai questionari (2499) rispetto a quello dell'a.a. 2021-22 (2029) e pure dell'a.a. 2022-23 (2183).

Questo risultato è spiegabile a partire dall'ottimo lavoro di reminder condotto dalla Segreteria didattica che ha inviato diverse mail per ricordare al corpo studentesco l'importanza della compilazione dei questionari per la verifica dello stato di qualità della didattica erogata.

Per quanto riguarda l'a.a. 2023-24, la soddisfazione espressa dagli studenti riguardo a tutti gli indicatori continua ad essere molto elevata, essendo superiore all'80% in relazione a tutte le domande ad eccezione di soli due casi, che si discostano per valori di poco inferiori: indicatore D01 (Adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti per il programma d'esame), pari a 77,6% (77,8% nell'a.a. 2022-23), e indicatore D15 (Accettabilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento), pari a 79 % (82,3% nell'a.a. 2022-23). Tali valori rimangono comunque molto lontani dalla soglia di attenzione (percentuale di giudizi positivi compresa tra il 40% ed il 60%) che potrebbe segnalare eventuali criticità.

Si segnala che un indicatore mostra una soglia di soddisfazione che raggiunge il 90%: indicatore D10 (Reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni), pari al 90,5%, pur segnando una modesta flessione rispetto all'a.a. 2022-23 (92,8%).

Il confronto del grado di soddisfazione con quello dei due precedenti a.a. mostra una situazione largamente stabile, in particolare per gli indicatori D12 (Adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni – 87,9% per l'a.a. 2021-22, 87,6% per l'a.a. 2022-23, 87,6% per l'a.a. 2023-24) e D13 (Adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività integrative – 88% per l'a.a. 2021-22, 89,1% per l'a.a. 2022-23, 88,7% per l'a.a. 2023-24).

Tutti gli altri indicatori mostrano una leggera flessione rispetto ai valori dei due precedenti a.a., flessione che si mantiene al di sotto del 5% sia al confronto con l'a.a. 2022-23 sia anche al confronto con l'a.a. 2021-22.

Tale lieve scostamento è spiegabile a partire dall'aumento del numero di questionari compilati che rende la rilevazione

statistica maggiormente più realistica.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/assicurazione-qualita/opis-questionari-di-valutazione-della-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni Studenti 2023-24



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

05/09/2024

In questo quadro si presentano i risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati, utilizzando come fonte principale il Profilo dei Laureati elaborato da Almalaurea con dati aggiornati al 2024 (quadri indicati come T*) e relativo ai laureati nell'anno solare 2023 e gli indicatori ANVUR (quadri indicati come IC*) aggiornati al per alcune voci all'a.a. 2022/2023 e per altre all'a.a. 2023/2024 (nel prosieguo si specificherà a quale a.a. è effettuato il riferimento).

T.01) Rispetto al CdS, si osserva preliminarmente che il numero di intervistati nel 2023 rispetto al numero dei laureati è significativamente calato (68%) rispetto al dato del 2022 (79%) pur essendo in linea con la media dell'ultimo triennio (69%); appare invece inferiore a confronto sia con l'area geografica di riferimento (2023: 90%; 2022: 92%; media ultimi 3 anni: 92%) sia rispetto al dato nazionale (2023: 88%; 2022: 88%; media ultimi 3 anni: 88%).

Si impone, quindi, una persistenza e forse un incremento delle azioni correttive intraprese dal Cds finalizzate all'implementazione dei rispondenti (tra cui l'invio ai laureandi di un reminder per l'accesso alla survey da parte della Segreteria didattica e l'esplicita menzione del questionario tra gli adempimenti consigliati per l'accesso prova finale nell'apposita sezione del sito (v. link: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-studenti/adempimenti-prova-finale.html>)).

T.02a-b) Prosecuzione degli studi: nel 2023 la maggior parte dei laureati (67%) ha manifestato l'intenzione di proseguire gli studi (media degli ultimi tre anni: 65%), principalmente nello stesso Ateneo in cui ha ottenuto la laurea triennale (84%), anche se quest'ultimo valore, per il 2023, diverge in modo abbastanza significativo dalla media degli ultimi tre anni (73%). Si tratta, dunque, di un elemento positivo che evidenzia la soddisfazione per i percorsi di Laurea Magistrale che offre l'Ateneo a corredo della laurea triennale SGIPA.

T.03) Soddisfazione Rapporto con i docenti: in riferimento al CdS, nel 2023 ha espresso un giudizio senz'altro positivo (Decisamente SI) in merito al rapporto con i docenti il 31% dei laureati (27% nel 2022; media dei 3 anni 27%) e un giudizio nel complesso positivo, sia pure con qualche riserva (Più SI che NO) il 61% (66% nel 2022; media dei 3 anni 65%). I valori sulla scala degli ultimi 3 anni corrispondono a quelli dell'area geografica di riferimento (Decisamente SI: 26%; Più SI che NO: 64%), ma non raggiungono quelli riscontrati a livello nazionale (Decisamente SI: 36%; Più SI che NO: 55%). Se tuttavia si aggregano i valori delle due tipologie di risposte positive, si osserva la larga corrispondenza della soddisfazione nel rapporto con i docenti tra CdS (92%), area geografica di riferimento (90%) e ambito nazionale (91%).

La soddisfazione del rapporto con i docenti rappresenta un punto di forza del CDS e dimostra gli sforzi profusi per l'instaurazione di una relazione proficua, volta al costante miglioramento della didattica erogata.

T.04) Percentuale degli insegnamenti frequentati regolarmente: in riferimento al CdS, e considerandone le specificità, nel 2023 hanno dichiarato di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti il 30% dei laureati, e di aver frequentato regolarmente tra il 50% ed il 75% degli insegnamenti il 42% dei laureati. Rispetto alla media degli ultimi 3 anni si osserva un calo del primo gruppo (41%) e invece un valore più alto rispetto al secondo gruppo (38%). La medesima tendenza è confermata dai valori riscontrati sia all'interno dell'area geografica di riferimento, ove hanno dichiarato di aver

frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti il 57% dei laureati e di aver frequentato regolarmente tra il 50% ed il 75% degli insegnamenti il 25% dei laureati, sia su scala nazionale, ove hanno dichiarato di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti il 59% dei laureati e di aver frequentato regolarmente tra il 50% ed il 75% degli insegnamenti il 21% dei laureati. Sono invece stabili i valori medi degli ultimi 3 anni per gli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato tra il 25% e il 50% degli insegnamenti (CdS: 11%; area geografica di riferimento: 11%; ambito nazionale: 9%) e per quelli che hanno dichiarato di avere frequentato meno del 25% (CdS: 10%; area geografica di riferimento: 7%; ambito nazionale: 9%).

Il dato può essere letto alla luce del significativo numero di studenti lavoratori che si iscrivono al corso triennale (v. T24 che evidenzia come il 22 % lavori a tempo pieno e il 34 % a tempo parziale, essendo dunque gli studenti lavoratori il 56% a fronte del dato nazionale del 43% del dato regionale e del 54% del nazionale), il quale, essendo erogato in modalità blended, favorisce la frequenza a distanza.

Nell'analisi di questi dati, invero, occorre precisare che non viene operato alcun distinguo tra corsi in presenza e in modalità blended, e ciò finisce per creare delle distorsioni statistiche che devono essere tenute in adeguato conto. La frequenza, dunque, pur essendo minore rispetto al dato dell'Area Geografica di riferimento e a quella nazionale, risulta comunque significativa, anche perché più alta proprio nella fascia intermedia (tra il 50 e il 75 %) che è l'area che connota l'obbligo da assolvere per gli studenti del CdS.

Inoltre, occorre tenere conto del risultato dell'indicatore relativo all'impegno lavorativo degli studenti (oltre l'80% lavora almeno part-time) che spiega quanto la frequenza sia più complessa perché da conciliare con l'esecuzione delle prestazioni lavorative.

T.05. Carico di studio rispetto alla durata del CdS. Nel 2023 la percentuale di laureati che ha considerato il carico di studio degli insegnamenti senz'altro adeguato alla durata del CdS (Decisamente SI) è stata pari al 36% (media ultimi 3 anni: 46%), mentre ha considerato il carico di studio adeguato sia pure con qualche riserva (Più SI che NO) il 48% dei laureati (media ultimi 3 anni: 45%). Tali valori appaiono nel complesso in linea con quelli medi dell'ultimo triennio dell'area geografica di riferimento (rispettivamente 44% e 43%) mentre mostrano un leggero scostamento da quelli nazionali (rispettivamente 51% e 37%).

T.06-T.07) Valutazione del carico di studi e adeguatezza del materiale didattico fornito o indicato dai docenti: Nel 2023 ha giudicato eccessivo il carico di studi il 93% dei laureati (media ultimi 3 anni: 94%), mentre il 7% lo ha giudicato insufficiente (media ultimi 3 anni: 6%). Per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico, nel 2023 ha espresso un giudizio senz'altro positivo (Decisamente SI) il 44% dei laureati (media degli ultimi 3 anni: 48%); ugualmente ha espresso un giudizio nel complesso positivo, ma con qualche riserva (Più SI che NO), il 44% dei laureati (media degli ultimi 3 anni: 43%). Considerando i dati comunque positivi relativi al carico di studio degli insegnamenti in relazione alla durata del CdS (T05) e all'accettabilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (D15), il carico eccessivo è probabilmente da riferirsi al materiale didattico, aspetto che ci si riserva di approfondire per intraprendere le azioni necessarie, oltre a quelle già intraprese.

Anche il giudizio sul carico di studi deve essere contestualizzato rispetto allo status di studente lavoratore che connota significativamente la coorte di SGIPA; di conseguenza una riduzione del carico, renderebbe più conciliabile lo studio con gli impegni lavorativi.

T.08) Organizzazione degli esami. Nel 2023 è aumentata rispetto alla precedente rilevazione (2022: 37%; media del triennio 40%), la percentuale di laureati che hanno espresso un giudizio senz'altro positivo sull'organizzazione degli esami (Decisamente SI: 40%), mentre mostra una leggera flessione rispetto alla precedente rilevazione (2022: 48%; media del triennio 47%), la percentuale di laureati che hanno espresso giudizio complessivamente positivo, anche se con qualche riserva (Più SI che NO: 46%). Tali valori risultano nel complesso in linea con quelli relativi all'area geografica di riferimento per il 2023 (Decisamente SI: 38%; Più SI che NO: 49%) e si discostano modestamente da quelli relativi all'ambito nazionale (Decisamente SI: 47%; Più SI che NO: 41%).

T.09) Risultati degli esami: nel 2023 i giudizi sui risultati degli esami sono nel complesso positivi ed in linea rispetto alle medie del triennio: hanno ritenuto senza alcuna riserva (Decisamente SI) che i risultati rispecchiassero la preparazione il 35% degli intervistati (media triennio 40%), mentre hanno espresso un giudizio positivo sia pure con qualche riserva (Più SI che NO), il 51% (media triennio: 50%).

Rispetto a questo dato, per una analisi più puntuale, si attendono i dati di Ateneo relativi al tasso di superamento degli esami. Con questi elementi a corredo, si potrà realizzare una valutazione più approfondita.

T.10-T.11) Indicatori relativi alla tesi di laurea. Nel 2023 sono nel complesso positivi i giudizi relativi all'adeguatezza della supervisione alla prova finale (Decisamente SI: 36%; media triennio: 40%; Più sì che no: 57%; media triennio: 50%). Risulta stabile il valore relativo ai mesi impiegati per la preparazione della tesi (2023: 4,3; 2022: 4,3; media triennio: 34,1). La medesima tendenza costante si osserva in relazione all'area geografica di riferimento (2023: 3,8; 2022: 3,9; media triennio: 3,8) e al territorio nazionale (2023: 3,8; 2022: 3,9; media triennio: 3,9).

T.12) Si iscriverebbe nuovamente all'Università? Nel 2023 la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS è stata pari al 76% (media ultimi 3 anni: 78%), mentre soltanto il 14% si sarebbe iscritto a un altro CdS dell'Ateneo (media ultimi 3 anni: 13%). Tali valori rimangono in linea con quelli medi degli ultimi 3 anni relativi all'area geografica di riferimento (stesso Cds: 71%; altro CdS dell'Ateneo: 17%) e alla Classe di laurea su scala nazionale (stesso CdS: 75%; altro CdS dell'Ateneo: 13%).

Si tratta, dunque, di dati estremamente significativi perché evidenziano una soddisfazione complessiva importante degli studenti (v. infra T13), attesa la superiorità sia al dato nazionale sia a quello geografico di riferimento.

T.13) Soddisfazione complessiva. Nel 2023 la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del corso di studio appare buona: i laureati che hanno espresso un giudizio senz'altro positivo (Decisamente SI) sono il 52% degli intervistati (media ultimi 3 anni: 54%) e quelli che hanno espresso un giudizio nel complesso positivo, sia pure con qualche riserva (Più SI che NO) sono il 48% (media ultimi 3 anni: 43%). La percentuale di giudizi senz'altro positivi (Decisamente SI) e di quelli sostanzialmente positivi (Più SI che NO) riferita al 2023 e al triennio risulta inoltre superiore ai corrispondenti valori riferiti all'area geografica di riferimento (2023: Decisamente SI: 47%; media ultimi 3 anni: 47%; Più SI che NO: 46%; media ultimi 3 anni: 46%). Su scala nazionale i giudizi nettamente positivi (Decisamente SI) raggiungono un valore del 56% (media ultimi 3 anni: 53%), mentre quelli sostanzialmente positivi (Più SI che NO) si attestano al 38% (media ultimi 3 anni: 40%).

T.14) Aule: nel 2023 i laureati hanno espresso complessivamente un giudizio positivo sulle aule in cui si sono svolte le lezioni: hanno espresso un giudizio positivo senza riserve (Sempre o quasi sempre adeguate) il 40% dei laureati (2022: 31%; media ultimi 3 anni: 38%) e un giudizio positivo con qualche riserva (Spesso adeguate) il 50% dei laureati (2022: 61%; media ultimi 3 anni: 53%). I valori aggregati di questi due gruppi tendono a coincidere con quelli registrati rispetto all'area geografica di riferimento (Aule sempre o quasi sempre adeguate: 2023: 32%; media ultimi 3 anni 34% - aule spesso adeguate: 54%; media ultimi 3 anni: 52%) e all'ambito nazionale (Aule sempre o quasi sempre adeguate: 2023: 43%; media ultimi 3 anni 42% - aule spesso adeguate: 46%; media ultimi 3 anni: 45%).

Occorre precisare che il cambio significativo di rotta rispetto al 2022 (inteso come dato di piena soddisfazione aumentato di ben 9 punti percentuali) è da imputare ad importanti lavori di ammodernamento tecnologico realizzati dal Dipartimento che hanno contribuito a rendere maggiormente fruibili le lezioni.

T.15a-15b) Nel 2023 l'80% dei fruitori del CdS (media ultimi 3 anni: 75%) ha espresso un giudizio positivo in ordine all'adeguatezza delle postazioni informatiche. Il 20% dei fruitori le ha invece ritenute presenti in numero inadeguato (media ultimi 3 anni: 25%). Tali valori sono decisamente positivi sia rispetto all'area geografica di riferimento (postazioni adeguate: 2023: 69%; media ultimi 3 anni: 70% - postazioni non adeguate: 2023: 31%; media ultimi 3 anni: 30%), sia rispetto al campione nazionale (postazioni adeguate: 2023: 75%; media ultimi 3 anni: 73% - postazioni non adeguate: 2023: 25%; media ultimi 3 anni: 27%).

Per quanto invece riguarda la valutazione delle altre attrezzature per altre attività didattiche, nel 2023 il 48% dei fruitori del CdS (media ultimi 3 anni: 55%) le ha ritenute sempre o quasi sempre adeguate. Il 52% dei fruitori le ha invece ritenute spesso adeguate (media ultimi 3 anni: 43%). Tali valori risultano positivi sia rispetto all'area geografica di riferimento (attrezzature sempre o quasi sempre adeguate: 2023: 40%; media ultimi 3 anni: 38% - attrezzature spesso adeguate: 2023: 48%; media ultimi 3 anni: 48%), sia rispetto al campione nazionale (attrezzature sempre o quasi sempre adeguate: 2023: 48%; media ultimi 3 anni: 46% - attrezzature spesso adeguate: 2023: 41%; media ultimi 3 anni: 41%).

T.16) Spazi dedicati allo studio individuale. Dai dati del 2023 emerge una crescita del grado di soddisfazione circa l'adeguatezza del numero degli spazi dedicati allo studio individuale, che viene giudicata ampiamente positiva dall'82% degli intervistati (2022: 67%; media ultimi 3 anni: 78%). La disponibilità è invece valutata in misura non adeguata dal 18% dei laureati (media ultimi 3 anni: 22%). Tali valori risultano positivi sia rispetto all'area geografica di riferimento (posti in numero adeguato: 2023: 76%; media ultimi 3 anni: 75% - posti in numero non adeguato: 2023: 24%; media ultimi 3 anni: 25%), sia rispetto al campione nazionale (posto in numero adeguato: 2023: 79%; media ultimi 3 anni: 78% - posti in numero non adeguato: 2023: 21%; media ultimi 3 anni: 22%).

Sul punto si ritiene di precisare che sono in via di conclusione i lavori di risanamento e ammodernamento dell'aula studio che consentirà agli studenti di tornare a fruire di un luogo, posto all'interno del Dipartimento, alternativo alla Biblioteca giuridica.

T.18-T.19-T.20) Esperienze di studio all'estero. In riferimento al CdS, nel 2023, nessun laureato ha svolto periodi di studio all'estero (media ultimi 3 anni: 5%). Questo dato è soprattutto legato alle specificità del CdS, come conferma il valore medio che emerge e che è comunque in linea con quelli relativi all'area geografica di riferimento (ultimi 3 anni: 6%) e alla Classe di laurea nel suo complesso (ultimi 3 anni: 4%). Di conseguenza, sempre in riferimento al CdS, non è valutabile il dato relativo allo svolgimento di esami all'estero né quello relativo alla valutazione dell'esperienza di studio all'estero. Questi dati devono essere letti in combinato disposto con quelli dell'Anvur che forniscono un quadro più dettagliato dello stato dell'internazionalizzazione (IC10-IC11) del CDS. Nella valutazione deve poi ricordarsi quanto già detto sulle caratteristiche delle coorti di studenti che frequentano il Cds: l'essere principalmente studenti-lavoratori riduce in maniera significativa la possibilità di realizzare fruttuosamente un'esperienza all'estero e ciò deve essere tenuto in considerazione rispetto al confronto vuoi con il dato nazionale vuoi con quello regionale di riferimento.

T.21-T.22-T.23). Tirocini e stage riconosciuti nel corso di studi. In riferimento al CdS, nel 2023 il 62% dei laureati ha svolto tirocini o stage riconosciuti nel corso di studi (media ultimi 3 anni: 76%), per quanto il dato appare in flessione rispetto agli anni precedenti (2022: 84%; 2021: 82%; 2020: 92%). Rimane comunque più elevato, in misura apprezzabile, rispetto sia all'area geografica di riferimento (2023: 53%; media ultimi 3 anni: 54%), sia al campione nazionale (2023: 49%; media ultimi 3 anni: 51%). Sempre in riferimento al CdS, lo stage nel 2023 è stato svolto prevalentemente presso un'azienda privata (48%; media ultimi 3 anni 40%) rispetto a un ente/azienda pubblica (41%; media ultimi 3 anni: 44%) e in minore misura presso enti di ricerca (4%; media ultimi 3 anni: 3%) e altri soggetti (7%; media ultimi 3 anni: 11%). Tali esperienze sono state valutate in modo ampiamente positivo (Decisamente Sì: 81%; Più Sì che NO: 19%). Rispetto a questo indicatore, si rinvia infra per un'analisi più approfondita che tiene conto anche delle conclusioni rassegnate nella relazione annuale sull'efficacia degli stage, stilata dall'Ufficio stage e approvata nel Consiglio di Dipartimento di aprile 2024.

T.24-T.25) Attività lavorativa svolta durante il periodo di lezioni. Per quanto riguarda lo svolgimento di attività lavorative durante il periodo di lezioni, nel 2023 e in riferimento al CdS il 26% (media ultimi 3 anni: 34%) degli intervistati non ha svolto alcuna attività, mentre la restante parte ha risposto di aver svolto un'attività occasionale, saltuaria o stagionale (18%, media ultimi 3 anni: 25%), con continuità a tempo parziale (34%, media ultimi 3 anni: 26%) o con continuità a tempo pieno (22%; media ultimi 3 anni: 15%). Per i 3/4 del campione lo svolgimento di un'attività lavorativa appare quindi compatibile con il CdS. Il tempo impegnato nel lavoro è stato più del 75% nel 60% dei casi (media triennio 60%), tra il 50% ed il 75% nel 20% dei casi (media triennio 18%), tra il 25% e il 50% nel 17% dei casi (media triennio 18%) e meno del 25% nel 3% dei casi (media triennio 4%). Queste percentuali si spiegano con la natura del CdS, parzialmente a distanza, che risulta particolarmente interessante per chi eserciti una attività e abbia esigenze lavorative.

T.26-T.27-T.28-T.29-T.30) Servizi agli studenti. Nel 2023 ha usufruito dei servizi di Orientamento allo Studio post-laurea l'80% degli intervistati (media triennio: 76%), con un incremento costante rispetto agli anni precedenti (2022: 76%; 2021: 72%; 2020: 63%). In relazione a tali servizi, ha espresso soddisfazione piena (Decisamente Sì) il 23% degli intervistati (media triennio: 23%), e soddisfazione con qualche riserva (Più Sì che NO), il 53% (media triennio: 48%).

Per quanto concerne la soddisfazione delle iniziative formative di orientamento al lavoro, il 78 % degli intervistati ha dichiarato di averne usufruito (media triennio: 72%); di questi il 21% ha espresso soddisfazione piena (Decisamente Sì) (media triennio: 23%), e soddisfazione con qualche riserva (Più Sì che NO) il 54% (media triennio: 49%).

Per quanto concerne la soddisfazione circa i servizi per il sostegno al lavoro, nel 2023 il 78% degli intervistati ha usufruito del servizio (media triennio: 71%), con un incremento rispetto agli anni precedenti (2022: 66%; 2021: 69%; 2020: 61%). In relazione a tali servizi, ha espresso soddisfazione piena (Decisamente Sì) il 18% degli intervistati (media triennio: 19%), e soddisfazione con qualche riserva (Più Sì che NO), il 54% (media triennio: 51%).

Nel 2023 ha usufruito dei Servizi dell'Ufficio Placement il 76% degli intervistati (media triennio: 76%). In relazione a tali servizi, hanno espresso soddisfazione piena (Decisamente Sì) il 18% degli intervistati (media triennio: 20%), e soddisfazione con qualche riserva (Più Sì che NO), il 58% (media triennio: 58%). Nella valutazione di questi dati occorre considerare anche quelli precedenti, relativi agli studenti-lavoratori.

Nel 2023 ha usufruito dei Servizi di Segreteria il 98% degli intervistati (media triennio: 98%). In relazione a tali servizi, hanno espresso soddisfazione piena (Decisamente Sì) il 29% degli intervistati (media triennio: 20%), e soddisfazione con qualche riserva (Più Sì che NO), il 55% (media triennio: 53%).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56069584.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/09/2024

Gli avvisi di carriera 1° anno di corso nel 2023-24 (245), sostanzialmente corrispondenti a quelli dei due precedenti A.A. 2022-23 (243) e 2021-22 (240), sono in linea con i valori medi del CdS degli ultimi 3 anni (243) e si rivelano superiori, in valore assoluto, agli avvisi di carriera registrati nell'a.a. 2020-21 (216), 2019-20 (178) e 2018-19 (153). La media degli ultimi 3 anni degli avvisi di carriera 1° anno del CdS risulta largamente superiore a quella relativa all'area geografica di riferimento (161) e a quella rilevata su scala nazionale (142). Tale dato è giustificato dalla modalità di erogazione del corso che consente la frequenza a distanza e la rende maggiormente conciliabile con esigenze lavorative e familiari. Nell'A.A. 2023-24 i valori degli indicatori riguardanti gli Iscritti Totali (711; media ultimi 3 anni 663) e gli Iscritti Regolari ai fini del CSTD (532; media ultimi 3 anni 506) si mantengono superiori a quelli degli anni precedenti (Iscritti totali: 2022-23: 641; 2021-22: 637; 2020-21: 578 – Iscritti Regolari ai fini del CSTD: 2022-23: 495; 2021-22: 491; 2020-21: 451). Anche il valore medio degli ultimi 3 anni si rivela largamente superiore all'analogo dato relativo all'area geografica di riferimento (Iscritti Totali 452 - Iscritti Regolari ai fini del CSTD 372) e al campione nazionale (Iscritti Totali 420 - Iscritti Regolari ai fini del CSTD 330).

IC03) Il valore dell'indicatore relativo agli Avvisi di carriera che hanno conseguito il diploma in una Regione differente da quella dove è erogato il CDS è leggermente aumentato nell'A.A. 2023-24 (30,2%) rispetto al precedente A.A. (24,3; media ultimi 3 anni 25,8). Il dato relativo all'a.a. 2023-24 corrisponde a quello rilevato per l'area geografica di riferimento (29,9; media ultimi 3 anni 30%) ed è decisamente inferiore a quello medio nazionale (41,9%; media ultimi 3 anni 41,8%). I dati mettono in evidenza anche che gli avvisi di carriera provenienti da altre regioni sono pari a 245, mentre nell'area geografica di riferimento solo 145 e addirittura 133 in ambito nazionale. Questo dato è spiegabile, ancora una volta, alla luce della modalità particolare di erogazione della didattica – quella blended – che consente di accogliere più studenti fuorisede.

IC14). Si tratta di una dei più importanti indicatori di regolarità delle carriere e che merita grande attenzione da parte del Cds. In relazione al CdS e all'ultimo anno rilevato (2022-23), il valore dell'indicatore relativo alla Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (63,3%; media ultimi 3 anni 62,5%) è di poco inferiore al corrispondente valore riferito all'Area geografica di riferimento (71%; media ultimi 3 anni 67,6%) e a quello della Classe di laurea a livello nazionale (73,1%; media ultimi 3 anni 68,2%).

Deve però evidenziarsi un miglioramento di quasi 8 punti percentuali rispetto al dato del 2021/2022 (57,5% contro 63,3%). Purtroppo, il lieve discostamento rispetto agli altri dati posti in confronto richiede una riflessione ulteriore da parte del CdS, da condurre anche avendo a riferimento i dati sul superamento degli esami, concentrando l'attenzione su quelli impartiti al primo anno.

IC24) L'indicatore sugli abbandoni evidenzia (come chiaramente mostrato dal grafico) che questi ultimi sono tornati a crescere nell'a.a. 2022/2023 dopo un significativo crollo nell'a.a. precedente. Pare chiaro che l'andamento sia piuttosto scostante e si rendono necessarie ulteriori riflessioni. In relazione al CdS e all'ultimo anno rilevato (2022-23), si è alzato il valore dell'indicatore relativo alla percentuale di abbandoni del CDS dopo N+1 anni (40%; media ultimi 3 anni 38,7) rispetto all'anno precedente (30%). Il valore medio di tale dato si mostra tuttavia in linea con quelli analoghi rilevati per l'area geografica di riferimento (37,8%) e su scala nazionale (40,4%).

IC13, IC16bis, IC01, IC10). Compongono insieme all'IC24 e IC14, il gruppo di indicatori di regolarità delle carriere. Per quanto riguarda i dati relativi ai CFU conseguiti può osservarsi quanto segue, con l'avvertenza che il dato relativo agli indicatori è riferito all'A.A. 2022-23, laddove non diversamente indicato:

A) il valore dell'indicatore (IC13) relativo alla Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è stato pari al 29,7%, risultando equivalente al valore del precedente a.a. (30%) e di poco inferiore alla media del triennio (32,8%). Tali valori risultano inferiori ai valori relativi sia all'area geografica di riferimento (a.a. 2022-23: 49,1%; media ultimi 3 anni: 50,7%) sia alla complessiva classe di laurea L-14 (a.a. 2022-23: 56,4%; media ultimi 3 anni: 54,6%). Su questo indicatore, essendo riferito all'a.a. 2022-2023 si possono trarre delle conclusioni importanti se si ha riguardo alle evidenze fornite dai

dati sul tasso di superamento degli esami. Nello specifico, l'ultima rilevazione ha messo in evidenza che gli studenti del primo anno hanno un tasso di superamento di Diritto Costituzionale e Diritto privato molto basso. La questione è stata oggetto di riflessione con le rappresentanze studentesche vuoi in Commissione Didattica e vuoi Consiglio di Dipartimento, le quali hanno evidenziato alcune difficoltà concernenti l'organizzazione dell'insegnamento e la comprensione dei libri di testo. Si è ritenuto di attendere le risultanze di quest'anno per verificare se le azioni correttive proposte in quelle sedi siano o meno state efficaci.

B) l'indicatore (IC16bis) relativo alla Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è pari al 14,7%, in linea con il valore dell'a.a. precedente (15,1%) e con la media del triennio (16,1%). Tali valori risultano ancora inferiori ai valori riferiti all'area geografica di riferimento (a.a. 2022-23: 38,9%; media ultimi 3 anni: 40,4%) e a quelli nazionali (a.a. 2022-23: 46,2%; media ultimi 3 anni: 44,4%). Quanto detto poc'anzi in merito al tasso di superamento degli esami del primo anno, spiega altresì le risultanze di questo indicatore. Si ribadisce che si attende la nuova rilevazione per assumere eventualmente provvedimenti ulteriori;

C) il valore dell'indicatore (IC01) relativo alla Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. relativo al 2022-23 (34,1%) è superiore a quello del precedente A.A. 2021-22 (31%) e si allinea alla media degli ultimi 3 anni (34,6%). Tali valori sono inferiori ai corrispondenti valori riscontrati in riferimento all'area geografica di riferimento (a.a. 2022-23: 50,7%; media ultimi 3 anni: 48,3%) e a quelli nazionali (a.a. 2022-23: 56,7%; media ultimi 3 anni: 54,9%);

D) Insieme all'indicatore IC11, l'indicatore relativo alla Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (IC10) è pari a 0,5% (fornisce un quadro dello stato di internazionalizzazione del Cds. Questo indicatore si mantiene allineato a quello del precedente A.A. (0,3%) e alla media degli ultimi 3 anni (0,3%) riferita al CdS. Tali valori possono considerarsi in linea con quelli relativi all'area geografica di riferimento (a.a. 2022-23: 1,5%; media ultimi 3 anni: 1,1%) e a quelli nazionali (a.a. 2022-23: 0,7%; media ultimi 3 anni: 0,5%). Mentre, l'IC11) la "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero" nell'a.a. 2023-24 è pari allo 0%, con una flessione rispetto al precedente a.a. (5,8%; media ultimi 3 anni: 3,4%). Il valore relativo all'a.a. 2023-24 è inferiore a quello relativo all'area geografica di riferimento (8,6%; media ultimi 3 anni: 6,7%) e a quelli nazionali (3,4%; media ultimi 3 anni: 2,6%).

Anche su questo dato, occorrerà avviare una riflessione più generale che tuttavia tenga conto di quanto più volte precisato, ossia la marcata presenza di studenti lavoratori nella coorte che non ha la possibilità di svolgere un periodo all'estero.

IC02) L'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del Corso nell'a.a. 2023-24 (54,8%) mostra una flessione rispetto a quello dell'a.a. precedente (64,2%) e alla media degli ultimi 3 anni (60,4%). È anche inferiore a quello rilevato in rapporto all'area geografica di riferimento (a.a. 2023-24: 62,4%; ma la media degli ultimi 3 anni si attesta al 54,2%) e a quelli nazionali (a.a. 2023-24: 71%; media ultimi 3 anni: 67,1%).

Si tratta dell'indicatore di regolarità delle carriere maggiormente significativo che si è connotato storicamente per aver mostrato risultati decisamente positivi. Questa significativa decrescita deve essere compiutamente analizzata, probabilmente in combinato disposto con gli altri esiti forniti dagli indicatori di regolarità;

Del pari dicasi per l'IC22) La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (IC22) è diminuita nell'a.a. 2022-23 (34%) rispetto all'a.a. precedente (35,7%), ma la media ultimi 3 anni (32,6%) si discosta limitatamente da quella relativa all'area geografica di riferimento (36,1%) ed è in linea con quella della classe di laurea a livello nazionale (31,7%).

IC17) La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (IC17) nell'a.a. 2022-23 (43,6%), ultimo dato rilevato, risulta inferiore a quella del precedente a.a. (54,2%) ma del tutto in linea con il valore medio degli ultimi tre anni (44,8%). È anche in linea con il dato relativo all'area geografica di riferimento (a.a. 2022-23: 44,7%; media ultimi 3 anni: 54,2%), mentre supera di poco quello rilevato su scala nazionale (a.a. 2022-23: 41,7%; media ultimi 3 anni: 39,5%);

Gli ultimi quattro indicatori monitorano un aspetto che incide in modo cruciale sulla qualità della didattica erogata, ossia la sostenibilità della stessa a partire dal rapporto docenti/studenti. I dati, che verranno di seguito analizzati nel dettaglio, mostrano un aumento degli iscritti regolari (532 contro 495) e un decremento del numero docenti - PO, PA, RU, RTDA e B – che passano da 18 a 14.

IC5) Il rapporto studenti regolari/docenti (IC05) è stato pari nell'a.a. 2023-24 a 38 (media ultimi 3 anni: 29,76),

significativamente più alto rispetto all'area geografica di riferimento (a.a. 2023-24: 14,47; media ultimi 3 anni: 15,81) e alla classe di laurea su scala nazionale (a.a. 2023-24: 12,88; media ultimi 3 anni: 13,54);

IC19) la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (IC19) è stata pari nell'a.a. 2023-24 al 68,4%, in linea con quello dell'a.a. precedente (69,6%) e di poco inferiore al valore medio degli ultimi tre anni relativo al CdS (71,8%). Tali dati risultano superiori sia a quelli relativi all'area geografica di riferimento (a.a. 2023-24: 65,6%; a.a. 2022-23: 59,2%; media ultimi 3 anni: 66,4), sia a quelli rilevati su scala nazionale in riferimento alla medesima classe di laurea (a.a. 2023-24: 65,2%; a.a. 2022-23: 62,7%; media ultimi 3 anni: 65,4);

IC27) il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (IC27) è pari nell'a.a. 2023-24 a 112,9, decisamente superiore a quello del precedente a.a. (79,6) e a quello medio del triennio (88,1). Rimane largamente superiore anche ai corrispondenti valori riscontrati per l'area geografica di riferimento (a.a. 2023-24: 35,77; a.a. 2022-23: 39,8; media ultimi 3 anni: 39,27) e per la classe di lauree a su scala nazionale (a.a. 2023-24: 33,29; a.a. 2022-23: 35,19; media ultimi 3 anni: 35,41);

IC28) il rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza) è pari nell'a.a. 2023-24 a 109, sostanzialmente allineato con quello del precedente a.a. (107,3; media del triennio 118,3). Rimane largamente superiore anche ai corrispondenti valori riscontrati per l'area geografica di riferimento (a.a. 2023-24: 36,07; a.a. 2022-23: 39,69; media ultimi 3 anni: 39,94) e per la classe di lauree a su scala nazionale (a.a. 2023-24: 29,58; a.a. 2022-23: 35,89; media ultimi 3 anni: 34,42).

Gli indicatori di sostenibilità mostrano una sofferenza del CdS sul punto che però deve essere contestualizzata. Difatti, i docenti del CdS risultano solo 14 e ciò è spiegabile a partire dai diversi corsi mutuati dalla LMG. Tali corsi sono ben 16 e risultano tutti in carico a docenti che sono ritenuti in carico solo alla LMG. Ragion per cui, occorre valutare partitamente l'indicatore IC5, rispetto al quale si precisa il dato subisce la netta distorsione statistica delle mutazioni dalla IMG, dall'indicatore IC27, che invece richiede l'attenzione del CdS ed in particolare della Commissione didattica per immaginare azioni correttive che implementino la sostenibilità della didattica, ovviamente a decorrere dall'a.a. 2025-2026, giacché non è possibile intervenire sull'anno accademico appena iniziato.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56069584.html>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

T.01) In via preliminare si osserva che l'indagine sulla situazione occupazionale dei laureati a 1 anno dalla laurea ^{05/09/2024} (2024) è riferita all'anno 2022 ed è basata su interviste che hanno interessato il 74% dei laureati (32% maschi e 68% femmine); un dato che risulta superiore sia alla media degli ultimi 3 anni relativa al CdS (71%), sia ai valori per l'anno 2021 (72%), a quelli medi degli ultimi 3 anni dell'area geografica di riferimento (67%) e a quelli nazionali (66%). I dati relativi ai laureati sono stati oggetto anche di un approfondimento attraverso la predisposizione di un questionario integrativo, a cura del CdS, i cui esiti sono in corso di valutazione.

I dati relativi al 2022 possono essere così sintetizzati:

T.02) il 50% degli intervistati ha dichiarato di essere attualmente iscritto a un corso di laurea magistrale, mentre il 45% ha dichiarato di non essersi mai iscritto ad altro CdS. Questi dati corrispondono sostanzialmente ai valori medi degli ultimi anni (rispettivamente 52% e 45%) relativi al CdS, ma divergono dalla media degli ultimi anni per area geografica (rispettivamente 44% e 53%) e nazionale (rispettivamente 46% e 52%). Rispetto quindi alla media per area geografica di riferimento e a quella su scala nazionale si rileva un numero mediamente più alto di iscritti a un corso di laurea magistrale e un valore più basso di coloro che non si sono mai iscritti ad altro CdS.

T.03) Per quanto riguarda la situazione occupazionale a un anno dalla laurea: a) il 60% degli intervistati dichiara di lavorare (di questi risulta Non iscritto LM il 45%, mentre è Iscritto a LM il 15%); questo dato è di poco inferiore alla media del triennio (63%); b) il 38% degli intervistati dichiara di non lavorare e di non cercare lavoro (di questi, Non è iscritto a LM il 3% mentre è Iscritto a LM il 35%); questo dato è leggermente superiore alla media del triennio (37%); c) il 2% degli intervistati dichiara di essere in cerca di lavoro, un dato di poco superiore alla media del triennio (1%). Per quanto concerne il CdS la situazione occupazionale si attesta su valori migliori rispetto a quelli dell'area geografica di riferimento e della classe di laurea su scala nazionale: dichiara di lavorare il 60% degli intervistati contro il 53% dell'area geografica di riferimento e sempre il 53% della classe di laurea L-14 su scala nazionale.

T.04) Il tasso di occupazione nell'anno di laurea 2022 è pari al 61% (media triennio: 64%), mentre quello di disoccupazione è pari al 3 % (media triennio: 5%). Con riferimento all'anno 2022 il tasso di occupazione relativo al CdS si mantiene superiore ai valori dell'area geografica di riferimento (53%, media triennio 57%) e a quelli nazionali (53%, media triennio 57%). Anche il tasso di disoccupazione relativo al CdS si attesta su valori decisamente migliori rispetto a quelli dell'area geografica di riferimento (8%, media triennio 10%) e a quelli nazionali (10%, media triennio 12%).

T.05) Per quanto riguarda la situazione occupazionale alla laurea, con riferimento all'anno 2022, il 39% degli intervistati prosegue il lavoro iniziato prima (2021: 45%; media triennio: 48%), il 17% non prosegue il lavoro iniziato prima (2021: 18%; media triennio: 19%), mentre il 44% ha iniziato a lavorare dopo (2021: 37%; media triennio: 33%). Per quanto concerne l'area geografica di riferimento, il 31% degli intervistati prosegue il lavoro iniziato prima (2021: 28%; media triennio: 32%), il 18% non prosegue il lavoro iniziato prima (2021: 23%; media triennio: 20%), mentre il 51% ha iniziato a lavorare dopo (2021: 49%; media triennio: 48%).

T.06) Nell'indagine riferita all'anno di laurea 2022, Il lavoro risulta largamente svolto in Emilia-Romagna (86%; media triennio: 86%), mentre assai più bassi sono i valori relativi allo svolgimento del lavoro in altre regioni del Nord (11%; media triennio: 9%), nelle regioni dell'Italia centrale (0%; media triennio: 1%), al Sud e nelle isole (3%; media triennio: 3%). Il confronto con l'area geografica di riferimento e con i dati nazionali rivela una situazione assai più variegata, determinata dalla diversa collocazione geografica dei campioni di riferimento.

T.07) Sempre con riferimento al 2022 il guadagno medio è stato pari a 1.392 euro (media ultimi 3 anni: 1.301 euro), con una differenza tra quello percepito da lavoratori maschi (1.439; media ultimi 3 anni: 1.360) e quello percepito da lavoratrici femmine (1.354; media ultimi 3 anni: 1.263). Tali valori risultano superiori sia a quelli relativi all'area geografica di riferimento (1.222 euro; media ultimi 3 anni: 1.222 euro), sia a quelli relativi al dato nazionale (1.349 euro; media ultimi 3 anni: 1.347). Per i medesimi ambiti di confronto rimane confermata la differenza di guadagno medio tra lavoratori maschi e lavoratrici femmine.

T.08) La percentuale di intervistati che, con riferimento al 2022, dichiara di utilizzare in misura elevata le Competenze acquisite nel CdS è pari al 50% (media triennio 48%), e quindi superiore al valore dell'area geografica (2022: 39%; media triennio: 37%) e anche a quello nazionale (2022: 49%; media triennio: 47%). È diminuita la percentuale di chi dichiara di utilizzare le competenze acquisite in misura ridotta (2022: 42%; 2021: 45%; media triennio: 39%) e in misura significativa anche la percentuale di intervistati che dichiara di non utilizzarle per niente (2022: 8%; 2021: 11%; 2020: 26%; media triennio: 14%). I valori risultano superiori rispetto all'area geografica di riferimento (utilizzo delle competenze in misura elevata: 2022: 39%, media ultimi 3 anni 37% - utilizzo in misura ridotta: 2022: 42%, media ultimi 3 anni 43% - nessun utilizzo: 2022: 19%, media ultimi 3 anni 20%) e anche rispetto al campione nazionale (utilizzo delle competenze in misura elevata: 2022: 49%, media ultimi 3 anni 47% - utilizzo in misura ridotta: 2022: 36%, media ultimi 3 anni 37% - nessun utilizzo: 2022: 15%, media ultimi 3 anni 16%).

T.09) Rispetto al CdS, appare sostanzialmente costante la percentuale di chi dichiara molto efficace/efficace la laurea nel lavoro svolto (2022: 50%; 2021: 49%; media triennio: 50%). È ugualmente stabile la percentuale di chi ritiene abbastanza efficace la laurea rispetto al lavoro svolto (2022: 39%; 2021: 40%; media triennio: 34%) e anche la percentuale di intervistati che dichiara la laurea poco o per nulla efficace (2022: 11%; 2021: 11%; media triennio: 16%).

T.10) Il valore relativo alla soddisfazione per il lavoro svolto relativo al 2022 è stato pari, su di una scala da 1 a 10, a 8. Questo valore risulta in linea con quello del 2021 (7,7) e del 2020 (7,4), e anche con la media triennale sempre relativa al CdS (7,7), con la media dell'area geografica di riferimento (7,7) riferita agli ultimi tre anni e con quella rilevata su scala nazionale (8).

T.11) Per quanto riguarda il livello di formazione professionale acquisita (Lavoratori), il valore riferito all'anno 2022 è stato giudicato elevato ('molto') dal 50% degli intervistati (media del triennio: 50%). Si nota una leggera flessione rispetto all'analogo valore riferito all'anno 2021 (53%), che risulta pari alla percentuale rilevata su scala nazionale (53%) e comunque superiore a quella rilevata per l'area geografica di riferimento (44%).

Sempre con riferimento al 2022 e al CdS, hanno giudicato il livello di formazione professionale acquisita scarso ('poco') il 42% (media triennio: 39%) degli intervistati e nullo ('Per niente') l'8% degli intervistati (media triennio: 8%). Rispetto invece all'area geografica di riferimento, nell'anno 2022 hanno giudicato il livello di formazione professionale acquisita scarso ('poco') il 38% (media triennio: 40%) degli intervistati e nullo ('Per niente') il 15% degli intervistati (media triennio: 15%). Su scala nazionale nel 2022 hanno giudicato il livello di formazione professionale acquisita scarso ('poco') il 32% (media triennio: 33%) degli intervistati e nullo ('Per niente') il 13% degli intervistati (media triennio: 13%).

T12) Con riferimento a tali dati, che si dimostrano estremamente importanti perché consentono di verificare la coerenza tra l'offerta formativa erogata e l'occupazione dei nostri laureati, si rileva che le risultanze sono piuttosto soddisfacenti, atteso che ben il 38% dei laureati è impiegato amministrativo o addetto alle risorse umane. Si tratta dei due profili maggiormente individuati come naturali sbocchi del CdS, in particolare con riferimento ai curricula di addetto di impresa e consulente del lavoro. Quanto appena affermato risulta confermato anche dai dati relativi all'occupazione da segretario amministrativo o simili in ambito organizzativo (15%) e degli esperti in ambito gestionale d'impresa (15%). La poca significatività degli altri dati conferma il chiaro indirizzo occupazionale fornito dal corso.

T.13a) Il valore che misura la soddisfazione per il lavoro rispetto al tipo di professione svolta risulta, con riferimento al 2022, elevato in relazione a tutti i tipi di professione. V. per esempio, impiegato amministrativo, addetto alla segreteria o alle risorse umane, videoterminalista: (7,9; media triennio: 7,8); nonché segretario amministrativo/di direzione, contabile, spedizioniere e altre professioni tecniche in ambito organizzativo: (8; media triennio: 7,1); nonché project manager e altri esperti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie: (8,4; media triennio: assente).

T.13b) Alla domanda relativa al rapporto tra professione lavorativa svolta e utilizzo delle competenze acquisite le risposte hanno evidenziato la coerenza dell'offerta formativa rispetto agli sbocchi occupazionali del CdS (v. ad esempio impiegato amministrativo, addetto alla segreteria o alle risorse umane, videoterminalista: (in misura elevata: 47,6%; in misura ridotta: 45,2%; per niente: 7,1%); ovvero esercito: (in misura elevata: 85,7%; in misura ridotta: 14,3%; per niente: 0%). Estremamente significativo il riscontro sulle altre professioni: (in misura elevata: 57,9%; in misura ridotta: 21,1%; per niente: 21,1%).

T.13c) Alla domanda relativa al rapporto tra professione lavorativa ed efficacia della laurea nel lavoro svolto le risposte sono perfettamente in linea con quanto detto rispetto all'indicatore T12, atteso che l'efficacia del titolo è più alta per le professioni che il CDS mira a formare. A contrario risulterà per niente efficacia per quei percorsi professionali avulsi dagli obiettivi formativi del Cds (v. negoziante, commesso, cameriere e altre professioni in campo commerciale: (molto: 14,3%; poco: 0%; per niente: 85,7%).

T.13d) Alla domanda relativa al rapporto tra professione lavorativa e la formazione professionale acquisita, le risposte sono state molto positive da parte degli studenti che ricoprono posizioni lavorative che il CdS si propone di formare (v. ad. es. impiegato amministrativo, addetto alla segreteria o alle risorse umane, videoterminalista: (molto: 57,1%; poco: 42,9%; per niente: 0%); segretario amministrativo/di direzione, contabile, spedizioniere e altre professioni tecniche in ambito organizzativo: (molto: 50%; poco: 50%; per niente: 0%) ed esercito: (molto: 71,4%; poco: 28,6%; per niente: 0%)).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56069584.html>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Dipartimento di Giurisprudenza, allo scopo di agevolare le scelte professionali dei propri studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, promuove iniziative di tirocinio formativo e orientamento presso enti pubblici, aziende private, associazioni di categoria presenti nel contesto non solo locale, ma anche in ambito nazionale ed internazionale.

Tale periodo di formazione per gli studenti del corso di laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione viene svolto a partire dal secondo semestre del II anno di corso, dopo la scelta del curriculum da parte degli studenti.

Per il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'impresa e della Pubblica Amministrazione nell'anno 2023 sono stati attivati 57 tirocini curriculari (18 in meno rispetto all'anno 2022). Tale riduzione può essere giustificata dall'aumento di studenti lavoratori iscritti al Corso di Laurea SGIPA, i quali optano per il riconoscimento CFU per UAF mediante la procedura a loro riservata e prevista dal Regolamento CFU per UAF.

Al termine dello stage/tirocinio, viene sottoposto al Soggetto Ospitante un questionario di valutazione, in formato elettronico. I rispondenti che alla chiusura della rilevazione hanno compilato il questionario sono stati 49.

Come si evince dalla relazione, i vari quesiti posti ai soggetti ospitanti sono stati valutati molto positivamente. Sono stati evidenziati numerosi punti di forza agli studenti tirocinanti, mentre, per quanto attiene i punti di debolezza, sono stati segnalati il miglioramento sull'utilizzo degli strumenti informatici, una maggiore padronanza delle materie giuridiche e una maggiore collaborazione e precisione.

Si segnala, che rispetto all'anno 2022 il quesito B6-B7 indica un aumento nelle offerte di lavoro proposte al termine del tirocinio curriculare e tra queste sei hanno specificato di aver offerto un tirocinio extracurriculare retribuito.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e imprese su tirocini - SGIPA



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

05/05/2015

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pga/struttura-organizzativa-aq.html>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

23/05/2024

L'organizzazione e la responsabilità dell'AQ nel CdL è affidata al Coordinatore del Corso di Studio, coadiuvato dai vari organi collegiali di volta in volta coinvolti nel rispetto delle relative competenze (Gruppo Aq-Riesame, Commissione Didattica, Delegati alla ricerca, internazionalizzazione, terza missione...), cercando così di assicurare un'ampia partecipazione all'individuazione di azioni finalizzate all'obiettivo dell'AQ consistente nella condivisione degli obiettivi che coinvolgono tutti coloro che appartengono al CdL. La discussione corale è poi sempre assicurata nell'ambito del Consiglio di Dipartimento.

Le principali azioni programmate:

- verifica della domanda di formazione: tale azione è finalizzata all'ottenimento di una offerta formativa che soddisfi le esigenze del mercato del lavoro ed in questa chiave si dimostrano cruciali le attività svolte rispetto all'Orientamento in ingresso descritte nel quadro B5;
- analisi dei risultati della formazione: l'azione ha lo scopo sia di esaminare le risultanze delle carriere degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita sia quanto il percorso di studio sia efficace ai fini dell'inserimento lavorativo. A tal fine, le parti interessate vengono puntualmente consultate, e vengono rigorosamente analizzati i dati di Almalaurea e gli indicatori Anvur;
- analisi dell'adeguatezza del percorso di formazione e dei metodi di accertamento;
- analisi delle risultanze dell'opinione degli studenti, laureandi e laureati: tale analisi permette di evidenziare le esigenze degli utenti e individuare gli elementi che i fruitori del servizio, o di coloro che del servizio hanno fruito, indicano come carenti e attuare strategie di miglioramento. Questa attività viene compiuta dalla Commissione didattica e discussa dal Consiglio di Dipartimento;
- verifica dell'adeguatezza e fruibilità delle infrastrutture;
- verifica del buon funzionamento dei servizi di contesto.

Nello specifico è responsabilità del Coordinatore del CdL, coadiuvato dal Gruppo Aq,:

- redigere la Scheda Sua-Cds;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale;
- la Relazione Annuale di Monitoraggio dell'Assicurazione della Qualità (RAM-AQ);
- il Rapporto di riesame ciclico;
- nonché il monitoraggio dell'avanzamento delle azioni correttive proposte per il miglioramento delle criticità emerse.

I tempi di realizzazione dei processi di gestione necessari per l'attivazione, il funzionamento ed il monitoraggio del CdL seguono le necessarie scadenze previste dalla normativa ministeriale in vigore ed in accordo con le indicazioni dei competenti organi di Ateneo.

Il CdS si avvale, dunque, delle seguenti strutture:

- Consiglio di Dipartimento;
- Commissione Didattica;
- Gruppo di Riesame;

Il Consiglio di Dipartimento, composto da tutto il personale docente afferente, dal personale tecnico amministrativo e bibliotecario e dai rappresentanti degli studenti, approva ogni anno l'offerta formativa proposta dalla Commissione Didattica del CdS, tenendo conto dei documenti preparati dal Gruppo di Riesame, dalla Commissione didattica e tenendo presente le osservazioni presentate dalla Commissione Paritetica.

La Commissione Didattica è composta da cinque docenti del CdS, la Coordinatrice Didattica e due rappresentanti degli studenti designati con delibera del Consiglio di Dipartimento. Il personale docente della Commissione didattica è così composto:

- Presidente
- Delegato/a all'Orientamento;
- Delegato/a alla Schede di Insegnamento;
- Delegato/a ai provvedimenti studenti;
- Coordinatori dei CdS.

La Commissione Didattica ha il compito di assicurare la qualità analizzando periodicamente i dati più significativi del CdS sulla base degli indicatori definiti dall'ANVUR, eventualmente integrati da altri dati statistici messi a disposizione dall'Ateneo - quali ad esempio il numero degli immatricolati, il numero di laureati in corso, il tasso di abbandono, le opinioni degli studenti e la condizione occupazionale dei laureati – e di pianificare azioni concrete di miglioramento.

La composizione aggiornata della Commissione Didattica è disponibile al seguente link:

<https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/dipartimento/organ-e-referenti-del-dipartimento>.

Il Gruppo Aq, la cui composizione è disponibile al link: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/dipartimento/organ-e-referenti-del-dipartimento>, si occupa di fornire supporto al Coordinatore del CdS per l'espletamento dei processi Aq e la redazione dei più importanti documenti.

Nello specifico, ha il compito di assicurare che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e garantire che sia predisposta la scheda di monitoraggio annuale. Lavorano in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti. I componenti della Commissione di gestione AQ operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dal Dipartimento in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di studio.

Queste attività vengono svolte analizzando:

- i dati statistici messi a disposizione dall'Ateneo;
- le indagini Almalaurea;
- i questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti;
- la relazione annuale del Nucleo di Valutazione;
- la relazione degli esiti dei questionari somministrati alle Parti interessate;
- le relazioni di monitoraggio svolte dai delegati (es. OFA, Attività di Orientamento, Schede di insegnamento, etc.)

Un ruolo chiave è, poi, svolto dalla Commissione paritetica docenti-studenti (CP-DS) che redige annualmente una relazione articolata che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici del CdL. La relazione annuale della CP-DS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui documenti di riesame dei CdL), deve pervenire al NdV, al PQA e viene discussa nel Consiglio di Dipartimento. Il Coordinatore del CdL e il Gruppo di Riesame (v. verbale di febbraio) si attivano per elaborare proposte di miglioramento.

La CP-DS ha inoltre i seguenti compiti:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati;
- formulare proposte di miglioramento della Qualità dei CdL;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdL.

L'ultima relazione annuale della CP-DS, riferita al 2023, è stata approvata in data 18 dicembre 2023, ed evidenziava un buon stato di avanzamento della cultura della Aq in merito all'accuratezza della documentazione, al rispetto delle scadenze e, più in generale, all'elevato grado di sviluppo dei procedimenti AQ.

Tutte le attività relative all'AQ vengono monitorate a livello di Consiglio di Dipartimento e fanno riferimento anche al Responsabile Qualità del Dipartimento (Prof. Marina Evangelisti) per quanto concerne i rapporti con il Presidio di Qualità

dell'Ateneo. Si evidenzia, peraltro, la creazione di uno strumento a disposizione degli studenti per segnalare proposte od avanzare reclami, che consentirà una linea di confronto ancora più diretta con il corpo studentesco (<https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/proposte-e-reclami-degli-studenti>).

Infine, occorre precisare che sono stati oggetto di importante revisione il Sistema Aq del CdS, il sistema AQ della Terza Missione e della Ricerca, nel quadro di un sistema di Assicurazione di Qualità pienamente in linea con le nuove linee Guida Ava3, al fine di integrarli adeguatamente con il nuovo modello di governance e di gestione delle attività, coerente con la visione della struttura, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione, con le competenze e risorse disponibili e con le proprie dimensioni e specificità.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/assicurazione-qualita>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

23/05/2024

I tempi di realizzazione dei processi di gestione necessari per l'attivazione, il funzionamento ed il monitoraggio del CdL seguono le necessarie scadenze previste dalla normativa ministeriale in vigore ed in accordo con le indicazioni dei competenti organi di Ateneo.

Per quanto riguarda la programmazione dei lavori di verifica della Qualità del corso, il gruppo AQ si riunisce, su impulso del Coordinatore del Corso stesso, al fine di verificare il rispetto dei requisiti di trasparenza e di affinare i metodi di accertamento della Qualità. A tal proposito, il Direttore e il Responsabile Qualità di Dipartimento comunicheranno con il Coordinatore del CdL in vista della formazione dell'OdG dei Consigli di Dipartimento. La commissione didattica si riunisce almeno una volta a trimestre, oltre che su impulso del Coordinatore del CdL o del Direttore di Dipartimento, oppure tutte le altre volte che il presidente della commissione didattica medesima lo riterrà opportuno.

Il gruppo di Riesame si riunisce ogni qual volta si manifestano esigenze di analisi dei risultati dei processi formativi del corso, con la finalità di individuare i punti critici e le possibili azioni di miglioramento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di gestione AQ CdL SGIPA



QUADRO D4

Riesame annuale

11/03/2016

Si riporta in questa sezione il RAR del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione
Nome del corso in inglese	Legal Services in Business and Public Administration
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10281
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo.

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BONACINI Pierpaolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRBMRA87D56H919K	BARBERIO	Maria	IUS/07	12/B	RD	1	
2.	BNCPPPL62H29A944I	BONACINI	Pierpaolo	IUS/19	12/H2	PA	1	
3.	CPRMRN69M60D086H	CAPORALE	Marina	IUS/10	12/D1	PA	1	
4.	CRPGDU80S23C616B	CORAPI	Guido	IUS/01	12/A1	RU	1	
5.	CRSFPP72R14B819G	CORSINI	Filippo	IUS/15	12/F1	PO	1	
6.	FRGGLG77A22D086Q	FIORIGLIO	Gianluigi	IUS/20	12/H3	PA	1	
7.	SNGNDR65B27F257S	SANGUINETTI	Andrea	IUS/18	12/H1	RU	1	
8.	SNTMCR61L69G393T	SANTINI	Mariacristina	IUS/10	12/D1	RU	1	
9.	VSPLCU65B12D704S	VESPIGNANI	Luca	IUS/08	12/C1	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
TOJA	ADMIRA	298871@studenti.unimore.it	
FIORAVANTI	GIORGIA	306369@studenti.unimore.it	
GHINOLFI	EDOARDO	305391@studenti.unimore.it	
NICOLINI	ANDREA	305276@studenti.unimore.it	
STANICA	ALAN CHRISTOPHER	275347@studenti.unimore.it	
MICUKAJ	ROBERTA	289467@studenti.unimore.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BONACINI	PIERPAOLO
CAPORALE	MARINA
TOJA	ADMIRA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SANTINI	Mariacristina		Docente di ruolo
CORAPI	Guido		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - MODENA	
Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2024
Studenti previsti	200

Eventuali Curriculum

Operatori giuridici di impresa	11-210^2022^11-210-4^171
Consulenti del lavoro	11-210^2022^11-210-2^171
Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione	11-210^2022^11-210-3^171

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
VESPIGNANI	Luca	VSPLCU65B12D704S	MODENA
SANTINI	Mariacristina	SNTMCR61L69G393T	MODENA
CAPORALE	Marina	CPRMRN69M60D086H	MODENA
SANGUINETTI	Andrea	SNGNDR65B27F257S	MODENA
BONACINI	Pierpaolo	BNCPP62H29A944I	MODENA
FIORIGLIO	Gianluigi	FRGGLG77A22D086Q	MODENA
CORAPI	Guido	CRPGDU80S23C616B	MODENA
CORSINI	Filippo	CRSFPP72R14B819G	MODENA
BARBERIO	Maria	BRBMRA87D56H919K	MODENA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
SANTINI	Mariacristina	MODENA
CORAPI	Guido	MODENA



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	11-210^2022^PDS0-2022^171
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	16/12/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso risulta dall'accorpamento e trasformazione di due corsi preesistenti nell'ordinamento ex 509/99, Scienze della consulenza del lavoro e Scienze delle attività giudiziaria e penitenziaria. La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo sufficientemente dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze per l'accesso sono precisate in modo chiaro e verificate mediante un test non vincolante. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate; la disponibilità di aule e laboratori soddisfa un elevato numero di iscritti, grazie alla recente ristrutturazione del comparto San Geminiano, nuova sede della Facoltà. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente, in ciascun corso attivo nel precedente ordinamento, è sotto la media dell'Ateneo: questo elemento, oltre al basso numero di iscritti ha portato alla necessità di ripensare e progettare un nuovo percorso formativo. Il personale docente della Facoltà risultava efficientemente utilizzato. Il tasso di abbandono tra il primo e secondo anno risulta invariato nel tempo. Il livello di soddisfazione manifestato dagli

studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso risulta dall'accorpamento e trasformazione di due corsi preesistenti nell'ordinamento ex 509/99, Scienze della consulenza del lavoro e Scienze delle attività giudiziaria e penitenziaria. La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo sufficientemente dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze per l'accesso sono precisate in modo chiaro e verificate mediante un test non vincolante. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate; la disponibilità di aule e laboratori soddisfa un elevato numero di iscritti, grazie alla recente ristrutturazione del comparto San Geminiano, nuova sede della Facoltà. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente, in ciascun corso attivo nel precedente ordinamento, è sotto la media dell'Ateneo: questo elemento, oltre al basso numero di iscritti ha portato alla necessità di ripensare e progettare un nuovo percorso formativo. Il personale docente della Facoltà risultava efficientemente utilizzato. Il tasso di abbandono tra il primo e secondo anno risulta invariato nel tempo. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}





Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	172401333	Diritto amministrativo <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Mariacristina SANTINI CV <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	63
2	2023	172401336	Diritto commerciale <i>semestrale</i>	IUS/04	Alessio BARTOLACELLI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	63
3	2024	172403616	Diritto costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Luca VESPIGNANI CV <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	42
4	2024	172403616	Diritto costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Matteo CALDIRONI		21
5	2022	172400423	Diritto degli enti locali <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Marina CAPOREALE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	42
6	2023	172401346	Diritto del lavoro <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Maria BARBERIO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/07	63
7	2022	172400432	Diritto del lavoro pubblico <i>semestrale</i>	IUS/07	Alberto TAMPIERI CV <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	42
8	2022	172400430	Diritto della previdenza sociale <i>semestrale</i>	IUS/07	Andrea LODI <i>Professore Ordinario Alma Mater Studiorum - Università di BOLOGNA</i>	MAT/09	42
9	2023	172401350	Diritto delle organizzazioni internazionali <i>semestrale</i>	IUS/13	Alessandra SARDU CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/13	42
10	2022	172400433	Diritto e politiche della sicurezza urbana <i>semestrale</i>	IUS/17	Giorgio PIGHI CV		42
11	2023	172401354	Diritto penale <i>semestrale</i>	IUS/17	Ludovico BIN CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/17	63

12	2023	172401357	Diritto processuale civile semestrale	IUS/15	Docente di riferimento Filippo CORSINI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/15	63
13	2022	172400436	Diritto processuale del lavoro semestrale	IUS/15	Carlo VELLANI CV <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	42
14	2023	172401362	Economia aziendale semestrale	SECS-P/07	Anna CANOVI CV		42
15	2024	172403676	Istituzioni di diritto privato semestrale	IUS/01	Docente di riferimento Guido CORAPI CV <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	31.5
16	2024	172403676	Istituzioni di diritto privato semestrale	IUS/01	Pier Luigi GRANA CV <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	31.5
17	2024	172403682	Istituzioni di diritto romano semestrale	IUS/18	Docente di riferimento Andrea SANGUINETTI CV <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	42
18	2024	172403696	Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica semestrale	IUS/20	Docente di riferimento Gianluigi FIORIGLIO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/20	63
19	2024	172403698	Storia del Diritto Europeo semestrale	IUS/19	Docente di riferimento Pierpaolo BONACINI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	42
						ore totali	882

**Curriculum: Operatori giuridici di impresa**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità			
	↳ <i>Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12 - 12
	↳ <i>Storia del Diritto Europeo (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto			
	↳ <i>Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato			
	↳ <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale			
	↳ <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e		12	12	12 -

pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica			12
	↳ <i>Economia politica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giurisprudenza	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ <i>Economia aziendale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>Diritto commerciale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>Diritto del lavoro (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo	42	42	42 - 42
	↳ <i>Diritto amministrativo (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ <i>Diritto delle organizzazioni internazionali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/17 Diritto penale			
	↳ <i>Diritto penale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ <i>Diritto della banca e degli intermediari finanziari (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/06 Diritto della navigazione	21	21	21 - 21
	↳ <i>Diritto dei trasporti (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	↳ <i>Diritto processuale civile (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			75	75 -

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/03 Diritto agrario	42	18	18 - 18 min 18
	↳ Diritto alimentare (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (3 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ Diritto della proprietà industriale e della concorrenza (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ Diritto urbanistico e dell'ambiente (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	IUS/12 Diritto tributario			
	↳ Diritto tributario (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	↳ Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (3 anno) - 3 CFU - semestrale			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	↳ Diritto processuale penale delle società (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	IUS/17 Diritto penale			
	↳ Diritto penale delle persone giuridiche e dell'economia (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini		18	18 - 18	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		21	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Operatori giuridici di impresa</i>:	180	180 - 184

Curriculum: Consulenti del lavoro

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>Storia del Diritto Europeo (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9

privatistico	IUS/01 Diritto privato  <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale  <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica  <i>Economia politica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/07 Economia aziendale  <i>Economia aziendale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale  <i>Diritto commerciale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	42	42	42 - 42
	IUS/07 Diritto del lavoro  <i>Diritto del lavoro (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo  <i>Diritto amministrativo (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale  <i>Diritto delle organizzazioni internazionali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>Diritto penale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/05 Diritto dell'economia ↳ <i>Diritto della banca e degli intermediari finanziari (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/15 Diritto processuale civile ↳ <i>Diritto processuale civile (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Diritto processuale del lavoro (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			75	75 - 75

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro	24	18	18 - 18 min 18
	↳ Diritto della previdenza sociale (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ Diritto del lavoro pubblico (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ Diritto sindacale e delle relazioni industriali (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	IUS/12 Diritto tributario			
	↳ Diritto tributario (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 -

			12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		21	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Consulenti del lavoro*:

180

180 - 184

Curriculum: Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità			
	↳ <i>Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12 - 12
	↳ <i>Storia del Diritto Europeo (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto			
	↳ <i>Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico		9	9	9 - 9

	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>Economia politica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>Economia aziendale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>Diritto commerciale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	42	42	42 - 42
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>Diritto del lavoro (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>Diritto amministrativo (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>Diritto delle organizzazioni internazionali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/17 Diritto penale			

	↳ <i>Diritto penale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/15 Diritto processuale civile			
	↳ <i>Diritto processuale civile (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale	21	21	21 - 21
	↳ <i>Diritto processuale penale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/43 Medicina legale			
	↳ <i>Criminologia (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			75	75 - 75

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/08 Diritto costituzionale	42	18	18 - 18 min 18
	↳ <i>Diritto regionale (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>Diritto degli enti locali (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Diritto urbanistico e dell'ambiente (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	↳ <i>Law and Religion (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ <i>Diritto europeo dell'immigrazione (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	↳ <i>Diritto processuale penale delle società (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

IUS/17 Diritto penale			
↳ Diritto e politiche della sicurezza urbana (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini	18	18 - 18	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		21	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione</i>:	180	180 - 184



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto			
		9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato			
		9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale			
		9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		39		
Totale Attività di Base				39 - 39



Attività caratterizzanti R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per
---------------------	---------	-----	--------------------

				l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/07 Economia aziendale	12	12	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/13 Diritto internazionale	42	42	21
	IUS/17 Diritto penale			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/06 Diritto della navigazione			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	IUS/16 Diritto processuale penale	21	21	21
	MED/43 Medicina legale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		75		
Totale Attività Caratterizzanti				75 - 75



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18
Totale Attività Affini			18 - 18



Altre attività RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	2
	Abilità informatiche e telematiche	0	2
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		21	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48 - 52	



Riepilogo CFU RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 184
<u>Segnalazione:</u> il totale (min) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD